Comune di Sant'Albano Stura

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

In base a quanto dal D.Lgs. 118/2011, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.
Poiché il Comune di Sant'Albano Stura ha un popolazione pari a 2420 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa,

a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %
- Anno 2020 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste dalla normativa, tenendo conto altresì del miglioramento degli incassi connesso all'affidamento del servizio per la riscossione coattiva delle entrate tributarie.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2387
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2402
Di cui : maschi		n. 1226
femmine		n. 1176
nuclei familiari		n. 990
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 2396
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 30	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 22	
saldo naturale		n. +8
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 94	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 96	
saldo migratorio		n. -2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. *Anno-3* (penultimo anno precedente) di cui		n. 2402
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 165
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 191
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 392
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1192
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 462

1.1.14 – Tasso di natalità 2016 - 2016:

Anno	Tasso
2006	0,93
2007	0,95
2008	0,99
2009	0,99
2010	0,99
2011	1,25
2012	0,99
2013	0,91
2014	1,54
2015	1,25
2016	1,24

1.1.15 – Tasso di mortalità 2006 - 2016:

Anno	Tasso
2006	0,84
2007	1,17
2008	1,17
2009	1,17
2010	1,17
2011	0,92

	2012 *2013* *2014* *2015* *2016*	0,95 1,29 0,75 0,99 1,24
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2600 n. 31.12.2019
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: buono		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buono		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
1.3.2.1 - Asili nido n. ///				
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36
1.3.2.6 - Farmacie Comunali				
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 250	n. 250	n. 250	n. 250
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5183	5200	5200	5200
- industriale				
- racc. diff.ta	*NO*	*Si*	*Si*	*si*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*SI*	*Si*	*Si*	*si*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*Si (*)*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.20 - Altre strutture				

(*) funzione delegata all'Unione del Fossanese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a giugno 2019, data di scadenza del mandato elettorale, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) *La situazione economico-politico di riferimento:*

Nel periodo 2007- 2015 il Pil italiano ha subito una forte contrazione in termini reali che ha comportato lo sviluppo e il protrarsi di una congiuntura economico negativa anche se sembrano registrarsi segnali concreti di un ritorno al segno positivo:

Secondo i dati istat, il tasso di disoccupazione è sceso rispetto all'anno precedente mentre il tasso di occupazione è salito seppur di una piccola percentuale, grazie agli sgravi alle assunzioni e dal Jobs Act. Il governo prevede un PIL in crescita e nell'obiettivo di perseguire tale crescita ha inserito nella legge di stabilità tagli alle tasse sia per le imprese che per le aziende.

2) Il patto di stabilità interno – pareggio di bilancio

La prima applicazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica è avvenuta durante l'anno 2016. Molte sono le proposte di legge volte a modificare tali vincoli, specie per i comuni al di sotto dei 5.000,00 abitanti che vedono limitare la propria possibilità di operare in relazione alla normativa vigente.

In proposto si segnala comunque come l'ente abbia certificato e previsto un saldo positivo per l'anno 2016 e come tali vincoli – salvo modifiche di rilevo – risulterebbero rispettati anche per gli anni oggetto di analisi del presente documento.

Durante l'anno 2017 l'ente ha richiesto ed ottenuto spazi finanziari per € 44.000,00. Tali spazi hanno permesso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero.

In seguito ad un attenta valutazione in merito alle condizioni economiche finanziarie dell'ente, si valuterà se procedere a richieste di spazi finanziari negli anni 2018-2020.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Nel territorio del Comune di Sant'Albano Stura c'è un insediamento industriale che emerge per importanza. Per il resto si rilevano alcune piccole aziende produttive la cui stabilità è messa a dura prova dalla condizione economica vigente.
Per quanto riguarda l'artigianato, si rileva come alle aziende artigianali "Storiche" presenti, si stanno affiancando nuove imprese, insediate principalmente nella nuova area artigianale.
Il commercio registra piccoli negozi alimentari e di abbigliamento.
Per quanto riguarda il turismo, il Comune di Sant'Albano Stura non ha un'economia legata a questo settore. Ciò nonostante si registrano due attività di Bed&breakfast e una struttura ricettiva.
L'attività a rilevanza principale rimane l'agricoltura. Produttori e allevatori costituiscono una realtà, nonché una risorsa importante nel contesto sociale Santabanese. La valorizzazione dell'ambito agricolo tramite il sostegno e il potenziamento delle attività produttive, oltre che la tutela del territorio (viabilità agricola, messa in sicurezza delle aree a rischio, evitare compromissioni del sottosuolo, …) appaiono di primaria importanza al fine di dare risalto e adeguata attenzione all'economia del territori.

Il contesto santalbanese si caratterizza per un'elevata presenza, sul territorio, di due categorie di persone: i bambini e gli anziani, cui l'amminsitrazione vuole dedicare particolare cura ed attenzione..
Tra i punti di forza del contesto santalbanese va annoverata anche la presenza di numerosissime associazioni e gruppo di volontari che svolgono un ruolo decisivo, oltre che estremamente utile in diversi settori.

3) Mandato elettorale e obiettivi di mandato:

Per quanto riguarda il mandato elettorale dell'attuale amministrazione comunale si evidenzia:

	Obiettivi di mandato
agricoltura, artigianato e commercio	• Promozione dei prodotti tipici • Ricerca di bandi e fondi per l'agricoltura • Corsi di aggiornamento per agricoltori/allevatori • Collaborazione con scuole-aziende • Ampliamento del ruolo del comitato agricoltura • Attenzione alle aliquote TARI e TASI sulla base di quanto previsto dal Legislatore nazionale • Maggiore visibilità all'esterno di Sant'Albano anche grazie alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'Oasi Nautralistica • Sviluppo di una rete sociale tra le diverse categorie produttive che porti supporto e vantaggio a ogni singola realtà

urbanistica	• Ripristino dell'asfalto e illuminazione dove si osservano situazioni critiche • Migliorare la sorveglianza per mezzo di telecamere • Maggiore presenza forze dell'ordine • Portare a termine la pista ciclabile • Sistemare la Scuola Primaria • Mettere in sicurezza le ex scuole medie e valutare per e per esse un nuovo utilizzo
Opere pubbliche, energie rinnovabili	• Riqualificazione della zona "sotto gli olmi" • Creare un parcheggio nei pressi del Cimitero • Riqualificazione Piazza Europa e risistemazione viabilità comunale • Completamento del complesso sportivo
	• Sfruttare i canali esistenti per ricavare energia • Garantire l'ordine e la pulizia all'interno del paese • Promuovere per l'area ecologica, uno spazio apposito per il verde in modo da agevolarne il deposito indipendentemente dagli altri settori • Ripristinare la tessera ai fini della riduzione sulla tassa rifiuti
Sociale	• Realizzazione di un piano di sicurezza del soggiorno per anziani Ida Pejrone • Adeguamento e risistemazione della struttura del soggiorno anziani; • Sviluppo dei servizi socio-educativi-ricreativi per bambini e ragazzi (sostegno alle attività degli alunni diversamente abili, organizzazione dell'estate ragazzi) oltre che impegno a proseguire il trasporto alunni e la mensa scolastica • Promozione di iniziative sportive e di attività legate al tempo libero • Collaborazione con la Parrocchia per lo sviluppo di iniziative favorevoli per bambini e bisognosi
Associazioni	• Semplificare la burocrazia • Promuovere la stipula di regolamenti chiari e condivisi • Supportare la cultura e le opportunità do confronto favorendo la realizzazione di progetti legati alla biblioteca, oltre che un gemellaggio con un paese estero al fine di aumentare l'apertura e la conoscenza verso "l'altro" • Sostenere le associazioni sportive • Incentivare le iniziative a favore dei ragazzi

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

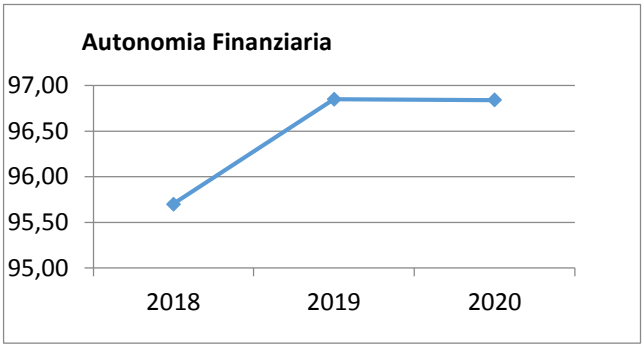
• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	95,70 %	96,85 %	96,84 %

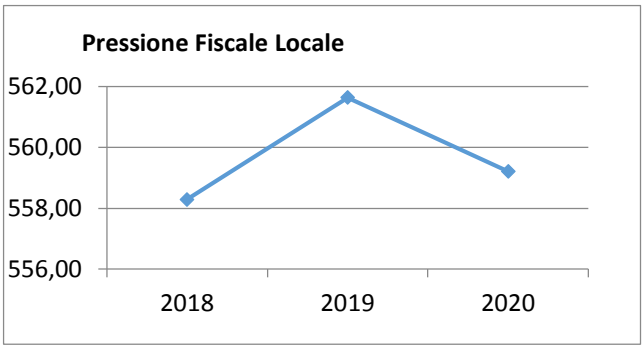


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

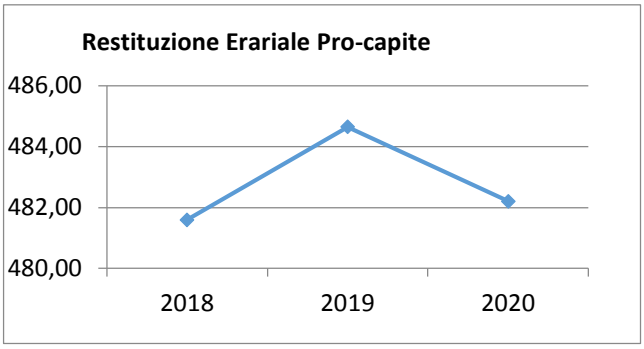
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 558,29	€ 561,64	€ 559,21



Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 481,60	€ 484,65	€ 482,21

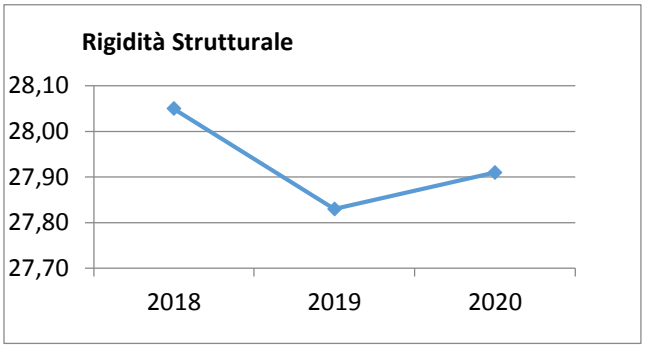


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

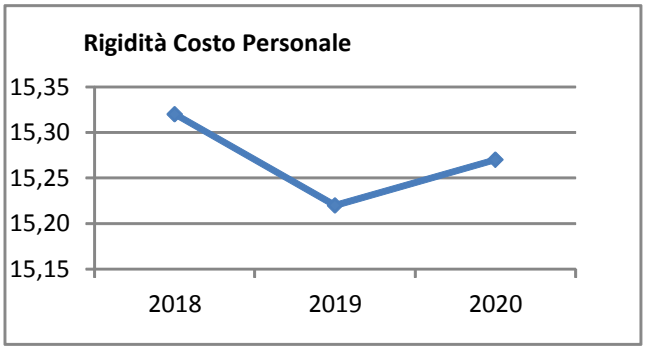
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

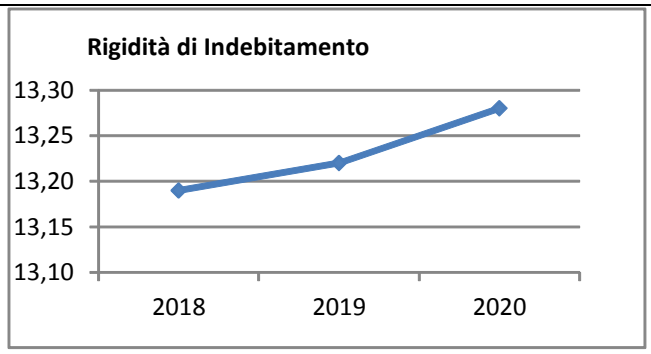
Rigidità strutturale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	28,05 %	27,83 %	27,91 %



Rigidità costo personale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	15,32 %	15,22 %	15,27 %



Rigidità indebitamento	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	13,19 %	13,22 %	13,28 %

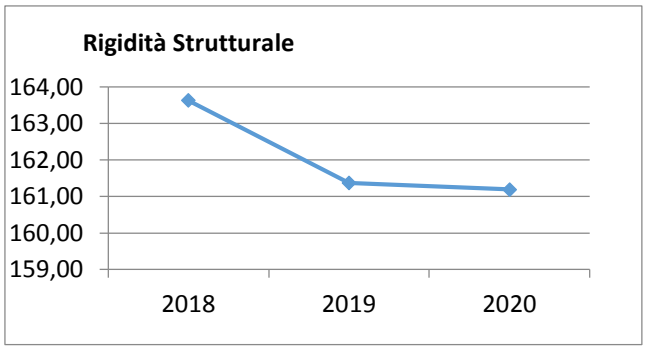


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

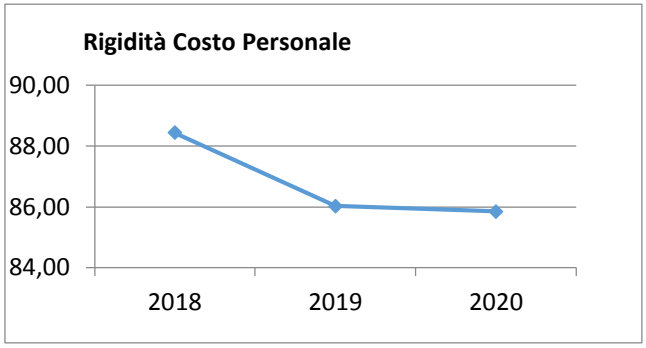
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

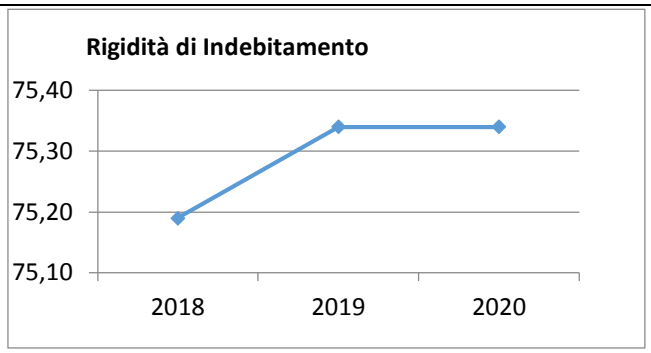
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	163,63 €	161,37 €	161,19 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	88,44 €	86,03 €	85,85 €



Rigidità indebitamento pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	75,19 €	75,34 €	75,34 €

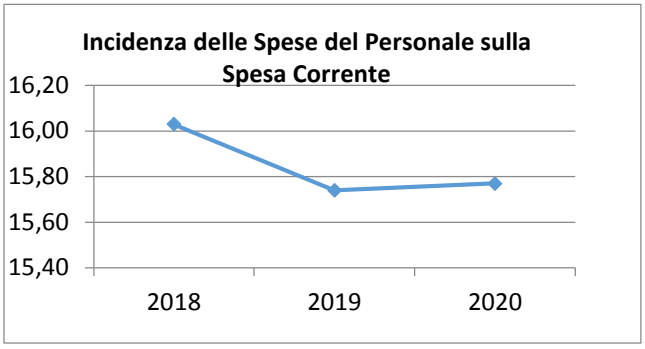


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

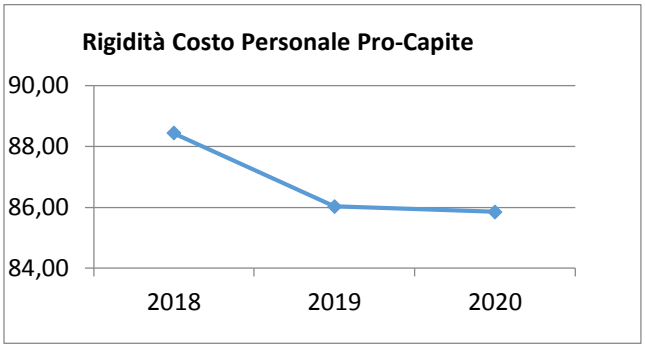
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

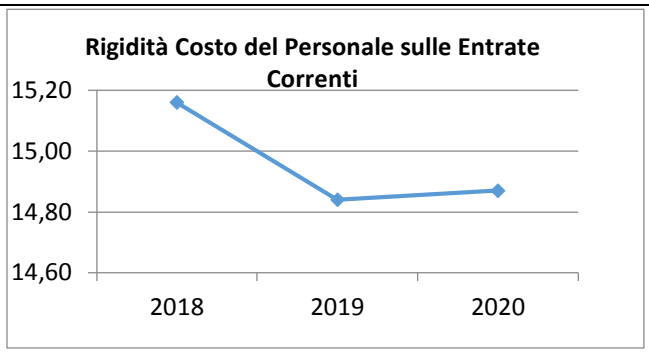
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / Spese correnti	16,03 %	15,74 %	15,77 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	88,44 €	86,03 €	85,85 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	15,16 %	14,84 %	14,87 %


Rigidità Costo del Personale sulle Entrate Correnti
15,20
15,00
14,80
14,60
2018
2019
2020

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

è volontà di questa amministrazione valutare il grado di economicità dei servizi acquisiti e verificare l'eventuale possibilità di gestire autonomamente gli stessi, questo compatibilmente con i vincoli riguardanti il costo del personale, la pianta organica del personale e la mobilità del personale dipendente.

In merito alla gestione del personale sono da segnalare:

- Con deliberazione di Giunta Comunale numero 37 del 13.06.2017, a seguito di richiesta agli atti al numero 1546 di protocollo in data 12/05/2017, è stato disposto di prorogare per un anno la posizione di comando presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE – con decorrenza 01/09/2016 e fino a tutto il 31.08.2018, per un monte ore settimanale di 36 ore, della signora RENAUDO Loredana, , , dipendente del Comune di Sant'Albano Stura - Categoria "B" - qualifica «Collaboratore Amministrativo/Finanziario» - posizione economica B 3, ai sensi dell'articolo 56 del
  D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 s.m.i.;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 2 del 26.01.2017 si è stabilito approvare Di **APPROVARE** la costituzione di un'unica sede di segreteria comunale, di classe IV fra i comuni di Lequio Tanaro, capo convenzione, di Sant'Albano Stura e di Lagnasco per un periodo di anni due;
- Con deliberazione di Giunta Comunale numero 48 del 20/05/2016 si è stabilito di rilasciare al dipendente a tempo pieno e indeterminato con qualifica di Operatore Tecnico Specializzato - categoria e posizione economica B 4, parere favorevole al trasferimento, al fine di poter partecipare al Bando di Mobilità indetto dal Comune di Carrù. Il dipendente è alle dipendenze del comune di Carrù dal 01.07.2016. Attualmente la posizione del dipendente non è stata coperta e non sono state avviate procedure per la sua sostituzione.

Il costo del personale è sottoposto a numerosi vincoli legislativi i quali limitano notevolmente le capacità decisionali dell'ente.

In particolare il costo del personale in servizio deve essere inferiore al costo storico sostenuto per il triennio 2011- 2013 ex Art. 1 c. 557 quater L. 296/06 - C.d.C. autonomie 21 e 25/14 circ. MEF 9/06

Inoltre, anche nel caso di assunzione di personale flessibile l'amministrazione deve sottostare ai limiti previsi dalla legge ed in particolare: l'articolo 9, comma 28, del Dl 78/2010 (convertito dalla legge 122/2010), prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Nell'ipotesi in cui l'ente locale non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali flessibili né nel 2009 né nell'intero triennio 2007 – 2009 (Sezione Autonomie della Corte dei conti, rimessa dalla sezione regionale Veneto).

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	*Descrizione*	*Ril. IVA*	*Modalità di Gestione*
1	Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
2	peso pubblico	SI	
3	centri sportivi	SI	
4	servizio smaltimento rifiuti	NO	

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*
    - *Art. 12*
    - *Art. 13 (comma 1)*
    - *Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*
    - *Art. 14 (commi 1-2-3)*
    - *Art. 14 (commi 4-5)*
    - *Art. 15 (comma 1)*
    - *Art. 15 (commi 2-3-4-5)*
    - *Art. 19*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Vista l'attuale congiuntura economica – che ha comportato una notevole riduzione delle entrate Miglioramento sismico ed energetico dell'immobile ad uso scuola dell'infanzia bandi oltre che dalle risorse finanziarie proprie incassate negli esercizi in analisi.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti durante l'anno 2018 si evidenzia che l'amministrazione intende prioritariamente provvedere al rimborso delle somme anticipate dal soggiorno anziani per i "Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi del Soggiorno per Anziani "Ida Pejrone", così come previsto dalla delibera di Giunta Municipale numero 75 del 18.09.2014 e per i lavori di rifacimento e di ampliamento dell'impianto di rilevazione antincendio così come stabilito dalla delibera di Giunta Comunale numero 61 del 19.07.2016.

Prioritario per l'anno 2018 è l'intervento di realizzazione pozzo ad uso impianti sportivi, al fine di ridurre le spese correnti attualmente sostenute per l'irrigazione degli impianti.

Inoltre l'amministrazione comunale intende realizzare un monumento a ricordo dei caduti della seconda guerra mondiale.

Da segnalare che, grazie agli introiti realizzati dalla Pro-loco locale attraverso la "cena sociale" l'amministrazione realizzerà un ombreggiante per l'area esterna della scuola elementare.

L'ente, attraverso l'unione del Fossanese, ha partecipato ad un bando promosso dalla Compagnia San paolo per il finanziamento delle opere di Completamento della Cappella di Sant'Antonio e per la valorizzazione del territorio. Il progetto è stato approvato e sarà quindi oggetto di realizzazione.

Inoltre, l'Unione del Fossanese, ha partecipato anche al bando per l'efficientamento energetico e per il comune di Sant'Albano Stura, ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di opere di efficientamento energetico c/o la scuola materna. Il bando è in sede di definizione.

Inoltre, tra le opere previste per il triennio 2018-2020 si segnala:

- Miglioramento della viabilità comunale (interventi di asfaltatura)
- Messa in sicurezza del Ponte di via Trinità;
- Miglioramento dell'illuminazione pubblica;
- Manutenzione straordinaria del cimitero comunale;
- Miglioramento sismico ed energetico dell'immobile ad uso scuola dell'infanzia;
- Miglioramento sismico ed energetico dell'immobile ad uso palestra;
- Risistemazione area esterna dell'immobile ad uso scuola secondaria di primo grado;
- Acquisto del terreno da destinarsi a parcheggio cimitero e intervento strutturale sullo stesso

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnala che tutti gli investimenti in corso di realizzazione dovrebbero essere terminati entro il 31.12.2017. Eventuali variazioni al crono-programma saranno segnalate in sede di aggiornamento del presente documento

Per quanto riguarda le attività svolte dall'amministrazione comunale durante il suo mandato si riportano qui di seguito le principale attività effettuate:

Nel 2014 si è proceduto con l'asfaltatura di Via Prierotta, Per il 2015 si procede con l'asfaltatura di Tratto via Borghesio, tratto via Ambasio, Piazza Don Giuseppe Marabotto e concentrico frazione Dalmazzi; tratti di Via della Croce – inghiaiamento strade vicinali
Durante l'anno 2015 si è proceduto:

- *All'asfaltatura di Via Prierotta*
- *realizzazione deposito Comunale in zona Casone*
- *Impianti sprotivi – I lotto*
- *Realizzazione Mostra fotografica sui ritrovamenti Longobardi*
- *Realizzazione di un video di promozione del territorio santalbanese*
- *Attivazione del servizio SMS alert*
- *Ampliamento sistema di videosorveglianza*
- *Ristrutturazione della scuola materna comunale finanziato con il lascito della signora Budino Ludovia – il progetto è stato avviato durante l'anno 2015 e concluso nel 2016*
- *Ristrutturazione straordinaria circolo ARS Sant'Albano Stura*
- *Impianti sportivi II lotto – co-finanziato dalla Fondazione CRF*
- *Asfaltatura tratti vari strade comunali (via Ambasio, Via della Croce, via Borghesio, Piazza Marabotto e varie in Frazione Dalmazzi)*
- *Co-finanziamento del progetto di cooperazione trasnfrontaliera Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera - Italia Francia - Alcotra 2007 - 2013 - Bando 2014 - "Itinerari tra Langa e Alta Provenza": il progetto si è realizzazione con la realizzazione di una pista ciclabile sul territorio comunale.*

Opere realizzate durante l'anno 2016:

- *Avvio della ristrutturazione Scuola elementare comunale – finanziato attraverso i mutui BEI regione Piemonte*
- *Avvio dei lavori di ristrutturazione della Cappella di Sant'Antonio in Piazza Donatori del Sangue*
- *Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali*
- *Manutenzione straordinaria casa di riposo*
- *Manutenzione e sviluppo informatica comunale per adeguamento alle nuove normative*
- *Acquisto software per la gestione degli ex crediti Gec*
- *Acquisto nuovo automezzo in dotazione alla squadra tecnica esterna*
- *Manutenzione straordinaria vari tratti strade comunali – opera eseguita dall'Unione del Fossanese*

Opere realizzate/in via di completamento durante l'anno 2017:

- *Completamento della ristrutturazione Scuola elementare comunale;*
- *Manutenzione straordinaria della scuola materna;*
- *Completamento della ristrutturazione della Cappella in Piazza Donatori del Sangue*
- *Manutenzione e sviluppo informatica comunale per adeguamento alle nuove normative*
- *Opere accessorie agli impianti sportivi comunali;*
- *Potenziamento illuminazione pubblica in frazione Consovero;*
- *Opere di asfaltatura viabilità comunale (via Mondovì, messa in sicurezza di Via Forni)*
- *Riqualificazione monumento piazza san Giovanni (realizzato attraverso il contributo della Fondazione Crf la quale ha realizzato direttamente le attività)*
- *Manutenzione straordinaria delle piste ciclabili da realizzarsi attraverso l'Unione del Fossanese*
- *Messa in sicurezza dell'incrocio di via Beltrutto da realizzarsi attraverso l'Unione del Fossanese*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Mantenere le tariffe esistenti e i servizi attualmente offerti alla popolazione, compatibilmente con le politiche del governo.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Trasporto scolastico:

Durante l'anno 2016 si è provveduto ad una revisione del servizio di trasporto scuolabus in quanto, il costo del servizio in relazione agli utenti che ne usufruiscono, appare troppo elevato, in particolar modo se commisurato alle risorse del bilancio comunale e agli utilizzatori del servizio.

- Con delibera di Giunta municipale numero 62 del 19.07.2016 si è provveduto alla revisione del contratto in essere con la ditta Eurobus come qui do seguito riepilogato:

1. Utilizzo di un solo scuolabus 27 posti omologato per il trasporto alunni in luogo dei due veicoli più piccoli precedentemente utilizzati;
2. Riorganizzazione dei percorsi con particolare riferimento all'eliminazione del tragitto di rientro nella "pausa pranzo" nei giorni in cui è prevista l'attività scolastica pomeridiana;

- *Riduzione di spesa pari ad Euro 18.500,00 annui al netto dell'iva rispetto all'importo attualmente applicato;*

Preso atto di quanto sopra, con deliberazione di Giunta Municipale numero 70 del 06/09/2016 le tariffe relative al trasporto scolastico sono state rideterminate come qui di seguito riepilogato:

- Corsa unica (solo andata o solo ritorno):

1° figlio 176,10 Euro; 2° figlio 136,50 Euro; dal terzo figlio 96,90 Euro;

- Due corse giornaliere (andata e ritorno):

1° figlio 233,40 Euro; 2° figlio 189,30, Euro; dal terzo figlio 149,70 Euro.

Mensa scolastica:

Tariffa in vigore	Nuova tariffa
3,80 scuola materna	3,85 scuola materna
4,00 scuola elementare	4,05 scuola elementare

5,00 per bidelli ed insegnanti

La nuova tariffa entrerà in vigore a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2018/

Entrata anticipata

Il costo dell'entrate anticipata per l'anno scolastico 2016/2017 è pari ad € Euro 32,00**per ogni figlio iscritto**. Tale importo è calcolato in base al costo che il Comune versa all'Istituto Comprensivo di Bene Vagienna pari ad Euro 2.140,42 diviso il numero degli iscritti .

Il costo dei prossimi esercizi potrà quindi subire variazioni dovute al variare dei due componenti sopra descritti.

Fiscalità Locale

La legge di Bilancio 2018 prevede anche per il prossimo anno il blocco del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti. La sospensione non si applica per la TARI, per la quale è prevista la copertura del 100% del costo determinato sulla base del piano finanziario redatto dall'ente.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Fattispecie	***Aliquota***
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	0,86
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	0,86
Aliquota generale	0,86
Terreni agricoli	0,86

I valori delle aree edificabili per l'applicazione dell'imposta municipale unica sono i seguenti:

AREE EDIFICABILI CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE
Nel capoluogo €40,00/mq
Nelle frazioni € 25,00/mq

AREE EDIFICABILI CON DESTINAZIONE PRODUTTIVA E TERZIARIA
Nel capoluogo €20,00/mq
Nelle frazioni € 15,00/mq

Per gli anni 2016 e 2017 si segnala:

- Nuovo regime di esenzione per i terreni agricoli (comma 13 legga 208/2015)
- Agevolazioni previste per gli immobili a canone concordato
- Agevolazioni previste per gli immobili in uso a parenti ex comma 10 lettera b) legge 208/2015

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	***Aliquota proprietà***	***inquilini***
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1	La tassa va pagata per il 80% dal proprietario dell'immobile e per il restante 20% dall'inquilino/occupante
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1	
Fabbricati rurali strumentali	1	

Anche per l'anno 2018 resta confermato:

- Esenzione TASI abitazione principale – modifica all'articolo 1 comma 639 della legge 147/2013 – ex comma 14 lettere a) e b) legge 208/2015
- Esenzione TASI abitazione principale inquilino – modifica comma 681 della legge 147/2013 – ex comma 14 lettera d) legge 208/2015
- Agevolazioni TASI per gli immobili "merce" costruiti e destinati alla vendita da parte delle imprese, fintanto che permane tale destinazione dei locali - ex comma 14 lettera d) legge 208/2015

IUC- TARI

Con delibera di Giunta Municipale numero 34 del 19.05.2017 sono state approvare le schede tecniche sintetiche dei servizi predisposte dallo C.S.E.A., relative al nuovo appalto dei servizi di igiene urbana (2017/2024). Si attende di conoscere l'esito delle gare per segnalare eventuali variazioni piano finanziario complessivo per gli anni 2018-2020.

Imposta Pubblicità

1. Pubblicità ordinaria (articolo 12 D.lgs, n. 507/1993)

1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,363	€ 13,63

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
1,363	13,63	2,045	20,45	2,727	27,27

1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto precedente per ogni metro quadrato di superficie

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 2,727	€ 27,27

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
2,727	27,27	2,90	40,90	5,454	54,54

2. Pubblicità effettuata con veicoli (articolo 13 D.Lgs. 507/1993)

2.1 *Pubblicità visiva* effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per ogni metro quadro di superficie applicando quanto previsto per la tariffa ordinaria (punti 1.1 e 1.2)

2.1.1

- Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta la comune che ha rilasciato la licenza di esercizio
- Per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà per ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa
- Per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta p dovuta per anno solare al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mediatari che alla data del 01 gennaio di ciascun anno, o a quello di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

categoria	Senza rimorchio	Con rimorchio
Autoveicoli con portata › 3.000 kg	89,24	178,48
Autoveicoli con portata ‹3.000 kg	59,50	119,00
Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	29,75	59,50

2.2.1

- è obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta ed esibirla a richiesta degli agenti autorizzati;
- questo tipo di pubblicità effettuatao in forma luminosa o illuminata non è consentita dal codice della strada (art. 23 D.Lgs. 286/1992 e articolo 57 D.P.R. numero 495/1992).

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (articolo 14 D. Lgs. 507/1993)

3.1 Pubblicità effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la cui visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alle seguenti tariffe:

pubblicità effettata per conto altrui:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 3,966	€ 39,66

pubblicità effettata per conto proprio:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,983	€ 19,83

3.2 Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla durata della proiezione in base alla tariffa seguente:

per ogni giorno	
Per i primi trenta giorni	Per il periodo successivo ai primi trenta giorni
€ 2,478	1,239

4. Pubblicità varia (articolo 15 D. Lgs. 507/1993)

4.1 Pubblicità con striscioni e messi similari (articolo 15 comma 1)

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione è la seguente:

per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione
13,63

4.2 Pubblicità con aereomobili (articolo 15 comma 2)

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediate scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta a ciascun comune su cui territorio la pubblicità stessa viene seguita, nella seguente misura:

per ogni giorno
59,50

4.3 Pubblicità con palloni frenanti o simili (articolo 15 comma 3)

Per la pubblicità effettuata con palloni frenanti o simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta nella seguente misura:

per ogni giorno o frazione
29,75

4.4 Pubblicità varia (articolo 15 comma 4)

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:

per ogni giorno o frazione
2,478

4.4 Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (articolo 15 comma 5)

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:

per ogni giorno o frazione
7,44

Riduzioni dell'imposta (articolo 16 D. Lgs. 507/1993)

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 507/1993.

Le riduzioni non sono cumulabili

6. Esenzioni dell'imposta (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)

Sono esenti dall'imposta:

- le forme pubblicitarie di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)
- le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c della legge 21.12.2001, n. 448
- l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impressa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (articolo 5/bis legge 27.02.2002 n. 16)

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Misura del diritto

Per l'effettuazione delle pubbliche affezioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità nelle seguenti misure:

1.1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100 e per i periodi sotto indicati:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,238	€ 0,3718

1.2. Per affissioni oltre 1 mq:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,548	€ 0,4648

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%

L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa base. La somma della tariffa base e delle maggiorazioni corrisponde al diritto totale dovuto.

2. Affissioni D'urgenza (articolo 22 comma 9 del D.Lgs. 507/1993)

2.1 Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi o nei giorni festivi è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di € 35,00 ogni commissione.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	23.980,00	22.370,00	22.604,00
		cassa	28.726,89		
	2-Segreteria generale	comp	209.500,00	195.680,00	193.860,00
		cassa	256.908,41		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	23.500,00	28.446,00	23.446,00
		cassa	27.646,79		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	24.700,00	25.800,00	25.800,00
		cassa	36.770,49		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		cassa	19.500,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	90.250,00	89.350,00	89.350,00
		cassa	109.257,59		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	8.000,00	7.060,00	7.060,00
		cassa	8.250,10		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	9.250,00	11.290,00	11.290,00
		cassa	25.863,86		
	11-Altri servizi generali	comp	45.100,00	38.300,00	38.300,00
		cassa	87.859,69		
	Totale Missione 1	**comp**	**453.780,00**	**437.796,00**	**431.210,00**
		cassa	**600.783,82**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	45.000,00	45.000,00	46.750,00
		cassa	55.110,99		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**45.000,00**	**45.000,00**	**46.750,00**
		cassa	**55.110,99**		
4-Istruzione e diritto allo					

studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	64.660,00	64.660,00	64.660,00
		cassa	80.203,02		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	73.350,00	72.550,00	72.550,00
		cassa	103.420,09		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	60.700,00	60.200,00	60.200,00
		cassa	80.739,88		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**198.710,00**	**197.410,00**	**197.410,00**
		cassa	**264.362,99**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	11.900,00		
	Totale Missione 5	**comp**	**9.000,00**	**9.000,00**	**9.000,00**
		cassa	**11.900,00**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	19.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	28.872,44		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**19.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**
		cassa	**28.872,44**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.069,14		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**2.069,14**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.400,00		
	3-Rifiuti	comp	229.900,00	240.500,00	240.500,00
		cassa	305.035,13		
	4-Servizio idrico integrato	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.471,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**239.900,00**	**250.500,00**	**250.500,00**
		cassa	**315.906,13**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		cassa	223.497,42		
	Totale Missione 10	**comp**	**176.000,00**	**176.000,00**	**176.000,00**
		cassa	**223.497,42**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	950,00	950,00	950,00
		cassa	950,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**950,00**	**950,00**	**950,00**
		cassa	**950,00**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	900,00	900,00	900,00
		cassa	1.486,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.731,80		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.091,50		
	5-Interventi per le famiglie	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00
		cassa	77.280,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.683,93		
	Totale Missione 12	**comp**	**79.400,00**	**79.400,00**	**79.400,00**
		cassa	**84.273,23**		
13-Tutela della salute					

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.850,18		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**
		cassa	**2.850,18**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
		cassa	**0,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	107.274,00	107.355,00	107.355,00
		cassa	109.029,79		
	Totale Missione 50	**comp**	**107.274,00**	**107.355,00**	**107.355,00**
		cassa	**109.029,79**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**1.335.214,00**	**1.322.611,00**	**1.317.775,00**
		cassa	**1.699.606,13**		

Note: il presente documento, seppur corredato di un parte numerica, si intende approvato solo negli orientamenti strategici, in quanto come previsto al punto 2, dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, i dati contabili inseriti in sede di programmazione, hanno valenza puramente esplicativa e non sostituiscono in alcun modo le fasi successive di approvazione del bilancio né sono da considerarsi vincolanti per l'ente.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
Di rilevante importanza in proposito sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni,Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sforare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

La gestione del patrimonio

In base a quanto stabilito dall'articolo 2 del d.lgs 23/06/2011 n. 118, apartire dall'anno 2017 anche i comuni con meno di 5.000 abianti dovranno avviare un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestioneali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. L'avvio della contabilità economico patrimoniale implica la riclassificazione dell'inventario, fino ad oggi redatto secondo i dettami del D.lgs. 267/2000, secondo le nuove regole stabilite dall'allegato 4/3 al d.lgs 118/2011.

L'applicazione di tali criteri comportarà in particolar modo:

- *L'applicazione di nuovi criteri di valutazione delle immobilizzazioni e delle partecipazioni;*
- *La determinazione del patrimonio netto suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultati d'esercizio.*

Su tali aspetti sarà richiesta apposita deliberazione del Consilgio Comunale, in seguito all'approvazione del rendiconto 2017.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- OO.UU. :	100.000,00	50.040,00	50.040,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	2.701,00	2.701,00	2.701,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sarà conseguente all'eventuale concessione di spazi finanziari nazionali o regionali

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Residuo Debito (+)	2.265.944,61	2.339.134,96	2.274.338,60	2.205.338,60	2.131.246,60	2.057.072,76
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	73.190,35	64.796,36	69.000,00	74.092,00	74.173,84	74.173,84
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.339.134,96	2.274.338,60	2.205.338,60	2.131.246,60	2.057.072,76	1.982.898,92
Nr. Abitanti al 31/12	2146	2420	2420	2420	2420	2420
Debito medio x abitante	**1.090,00**	**939,81**	**911,30**	**880,68**	**850,03**	**819,38**

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Oneri finanziari	114.138,41	110.806,01	111.074,00	107.874,00	108.155,00	108.155,00
Quota capitale	73.190,35	64.796,36	69.000,00	74.092,00	74.174,00	74.174,00
Totale fine anno	**187.328,76**	**175.602,37**	**180.074,00**	**181.966,00**	**182.329,00**	**182.329,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Indebitamento inizio esercizio	2.265.944,61	2.339.134,96	2.274.338,60	2.205.338,60	2.131.246,60	2.057.072,76
Oneri finanziari	114.138,41	110.806,01	111.074,00	107.874,00	108.155,00	108.155,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**5,00%**	**4,74%**	**4,85%**	**4,86%**	**5,04%**	**5,22%**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Interessi passivi	114.138,41	110.806,01	111.074,00	107.874,00	108.155,00	108.155,00
Entrate correnti	1.435.467,77	1.349.734,31	1.422.867,00	1.389.006,00	1.384.035,00	1.377.449,00
% su entrate correnti	7,95 %	8,21 %	7,81 %	7,77 %	7,81 %	7,85 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.389.006,00	1.384.035,00	1.377.449,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.313.914,00	1.309.361,00	1.302.775,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*6.000,00*	*5.000,00*	*5.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.092,00	74.174,00	74.174,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**1.000,00**	**500,00**	**500,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	100.000,00	50.040,00	50.040,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.000,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	101.000,00 *0,00*	50.540,00 *0,00*	50.540,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sant'Albano Stura ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ORGANI GESTIONALI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	*Esercizio in corso*	*Variazioni previste per gli esercizi 2018-2020*
Consorzi	*2* *Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.* *Consorzio Monviso Solidale*	
Aziende	*1* *Alpi Acque*	
Altri organi gestionali dell'ente	*1* *Unione del Fossanese*	*(*)*

Le funzioni fondamentali delegate ad organismi esterni sono le seguenti:

Descrizione funzioni fondamentali	Forma di gestione
Polizia Locale e Amministrativa (funzione obbligatoria – let. i)	Unione dei Comuni del Fossanese
Statistica (funzione obbligatoria let. l bis)	Unione dei Comuni del Fossanese
Protezione Civile (funzione obbligatoria let. e)	Unione dei Comuni del Fossanese
Catasto (funzione obbligatoria let. c)	Unione dei Comuni del Fossanese
Riscossione tributi relativi alla organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Unione dei Comuni del Fossanese
Formazione del personale (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Popolazione canina e randagismo (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Servizio Elaborazione Dati (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Biblioteca (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Sviluppo del Territorio (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Organizzazione la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Consorzio Servizi Ecologia Ambiente – Saluzzo
Servizi Sociali	Consorzio Monviso Solidale

(*)Le funzioni svolte tramite L'unione del Fossanese sono qui di seguito riepilogate:

Funzione fondamentale	Articolazione	Riferimenti normativi
a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	1. Organi istituzionali 2. Segreteria generale e organizzazione 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione 4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6. Ufficio tecnico 7. Risorse umane 8. Altri servizi generali	**Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo"**
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	1. Farmacie comunali 2. Parcheggi 3. Illuminazione pubblica 4. Trasporto pubblico locale 5. Servizi idrici 6. Servizi di distribuzione del gas 7. Servizi energetici 8. Difesa ambientale 9. Biblioteche e beni culturali	
	10. (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	**Missione 06**
	11. (Turismo)	**Missione 07**
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente		▪ **D.Lgs. 112/98, art. 66;** ▪ **L. 296/06 art. 1 comma 195-200;** ▪ **DPCM 14 giugno 2007.** ▪ **D.L. 78/10, convertito in legge 122/10, art. 19 e successive modificazioni.**
d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	1. Predisposizione, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi; 2. Piani attuativi di iniziativa privata e di iniziativa pubblica, ivi compresa l'edilizia popolare pubblica; 3. Piani di settore;	**Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" (Parziale)**
	4. (Sviluppo economico e competitività)	**Missione 14**
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi		**Missione 11 "Soccorso civile"**
f) organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	1. Ciclo del servizio rifiuti urbani e assimilati; 2. Smaltimento e recupero; 3. Riscossione dei relativi tributi.	▪ **Programma "Rifiuti" della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".** ▪ **Art. 198 del D.Lgs. 152/2006 (codice dell'ambiente).** ▪ **Legge regionale**
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	1. Interventi per l'infanzia e per i minori 2. Interventi per la disabilità 3. Interventi per gli anziani 4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 5. Interventi a favore delle famiglie 6. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 7. Cooperazione e associazionismo	▪ **Si veda legislazione regionale.** ▪ **Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"**
	8. Servizio necroscopico e cimiteriale	
	9. (Asili nido)	
h) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	1. Scuola dell'infanzia 2. Istruzione primaria 3. Istruzione secondaria inferiore 4. Istruzione secondaria superiore 5. Istruzione universitaria 6. Istruzione tecnica superiore	**Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", naturalmente per quanto attiene alle competenze comunali (fino all'istruzione secondaria inferiore):**

Funzione fondamentale	Articolazione	Riferimenti normativi
	7. Servizi ausiliari all'istruzione 8. Diritto allo studio 9. Programmazione del sistema educativo	
	10. (Asili nido)	
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale	1. Polizia locale 2. Polizia commerciale 3. Polizia amministrativa 4. Sistema integrato di sicurezza urbana	**Missione 03 del Bilancio armonizzato "Ordine pubblico e sicurezza"**
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale	5. Polizia locale 6. Polizia commerciale 7. Polizia amministrativa 8. Sistema integrato di sicurezza urbana	**Missione 03 del Bilancio armonizzato "Ordine pubblico e sicurezza"**
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale		**Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" relativamente ai Programmi: "Anagrafe, stato civile e servizio elettorale" e " Servizio statistico e sistemi informativi".**
lbis) i servizi in materia statistica		

ASSOCIAZIONI:

Tra i punti di forza del nostro comune vi è la presenza di numerose associazioni e gruppi di volontari che svolgono un ruolo decisivo e importante in diversi settori:

- *PRO LOCO SANT'ALBANO STURA*
- *PRO LOCO CERIOLO*
- *PRO LOCO DALMAZZI*
- *PRO LOCO CONSOVERO*
- *A.R.S.*
- *ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE SANTALBANESE*
- *ASSOCIAZIONE "OASI NATURALISTICA LA MADONNINA"*
- *ASSOCIAZIONE PESCATORI*
- *ASSOCIAZIONE CALCIO*
- *Circolo Ricreativo Dalmazzi*
- *ASSOCIAZIONE ORATORIO*
- *ASSOCIAZIONE POLIFONICA SANTALBANESE*

- *Associazione Le terre dei Savoia*
- *Parco Fluviale Gesso e Stura*

- *Gruppo nonni vigile*
- *Gruppo Avis Sant'Albano Stura*

- *Gruppo Protezione Civle Sant'Albano Stura*

Obiettivo dell'amministrazione è valorizzare ogni singolo gruppo e/o associazione attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'ente.

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24 DEL D.LGS N. 175/2016 E S.M.I.

Si riporta qui di seguito il testo della delibera del Consiglio Comunale numero 40 del 28.09.2017, contenente indicazioni operative in merito all'oggetto:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,

fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.,;
3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
    a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
    b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
    c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
    d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
    e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
    f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
    g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e nel presupposto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;
-

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive che…" *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione*."

RILEVATO inoltre che la Corte dei Conti dispone che "… *Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). <u>È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione</u>."*
VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

DATO ATTO che il Comune di SANT'ALBANO STURA detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Società ALPI ACQUE S.P.A. partecipazione diretta del 0,125%;

DATO ATTO che il Comune di SANT'ALBANO STURA detiene partecipazioni indirette nelle seguenti società:

Società A.E.T.A. SCARL, partecipazione indiretta; partecipata al 25% da ALPI ACQUE S.P.A.
Società ALPI AMBIENTE SRL, partecipazione indiretta, partecipata al 45% da ALPI ACQUE S.P.A.

Tali società rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016, per cui si ritiene di mantenerle senza interventi di razionalizzazione.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello standard dell'atto di ricognizione predisposto dalla Corte dei Conti accluso alla deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 27.03.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 acquisito agli atti in data 26.09.2017 prot.: 3015;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:

- Presenti: 10
- Votanti: 10
- Astenuti: nessuno
- Voti favorevoli: 10
- Voti contrari: nessuno

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
3. di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
4. di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
5. di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
6. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo"

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	02660800042	ALPI ACQUE SPA	1998	0,125	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Pa d
Ind_1	03135180044	A.E.T.A. SCARL	2006	ALPI ACQUE SPA	25,00	0,03125	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
Ind_2	03312000049	ALPI AMBIENTE SRL	2010	ALPI ACQUE SPA	45,00	0,05625	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/orga
partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	ALPI ACQUE SPA	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,125	LA SOCIETA' PRODUCE SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (GESTIONE SERVIZIO IDRICO), IVI INCLUSA LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI DI FUNZIONAMENTO DELLO STESSO

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione. Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 27,45

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°0 * Fiumi e Torrenti n°1

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 2 * Provinciali Km. 10 * Comunali Km. 20
* Autostrade Km. 7

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	**NO**
* Piano reg. adottato	X	_
* Piano reg. approvato	X	_
* Progr. di fabbricazione	_	**X**
* Piano edilizia economica e popolare	_	**X**

Durante l'anno 2017 si è avviata la progettazione della variante parziale del vigente piano regolatore generale inerente la modifica di carattere cartografico e urbanistico.

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	**NO**
* Industriali	_	**X**
* Artigianali	_	**X**
* Commerciali	_	**X**

* Altri strumenti (specificare)

_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 50

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**2.332,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**2.405,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**55.531,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		***previsione di cassa***	***330.089,73***	***110.332,05***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	235.286,03	previsione di competenza	1.159.556,00	1.165.460,00	1.172.844,00	1.166.958,00
			previsione di cassa	1.322.827,80	1.400.746,03		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	13.827,00	previsione di competenza	77.901,00	60.701,00	44.171,00	44.171,00
			previsione di cassa	86.295,42	74.528,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	25.392,75	previsione di competenza	200.310,00	185.610,00	186.320,00	186.320,00
			previsione di cassa	226.513,45	211.002,75		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	265.565,86	previsione di competenza	896.034,84	105.000,00	50.040,00	50.040,00
			previsione di cassa	948.754,91	370.565,86		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.439,84	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	410.384,23	441.439,84		
	TOTALE TITOLI	**581.511,48**	**previsione di competenza**	**2.758.801,84**	**1.941.771,00**	**1.878.375,00**	**1.872.489,00**
			previsione di cassa	**3.019.775,81**	**2.523.282,48**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**581.511,48**	**previsione di competenza**	**2.819.071,05**	**1.941.771,00**	**1.878.375,00**	**1.872.489,00**
			previsione di cassa	**3.349.865,54**	**2.633.614,53**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

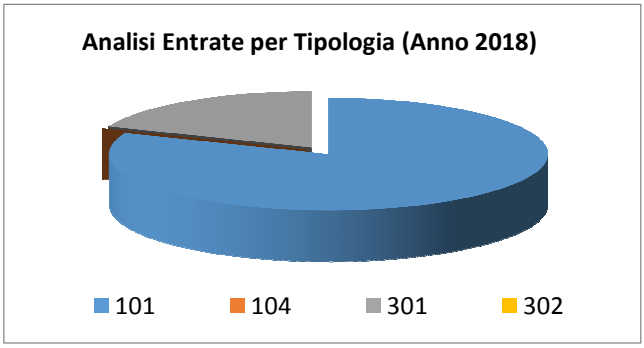
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

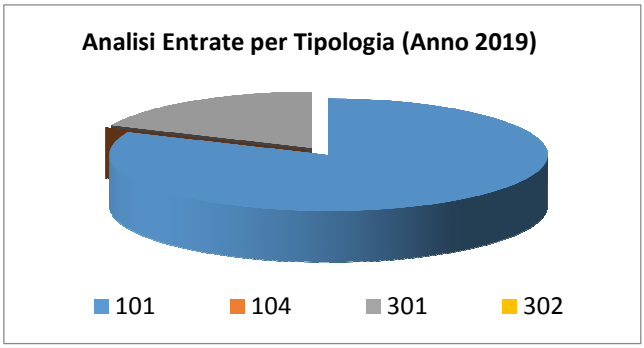
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

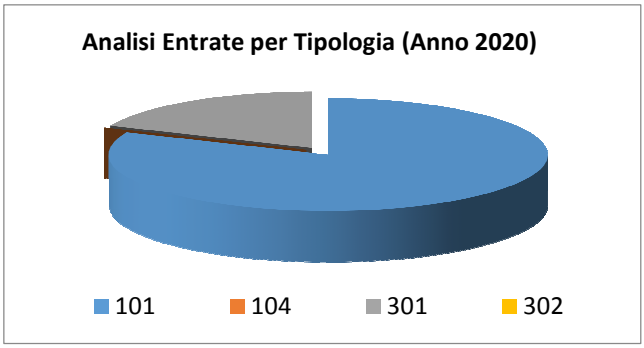
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	945.128,00	956.604,00	950.718,00
		cassa	1.180.414,03		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	220.332,00	216.240,00	216.240,00
		cassa	220.332,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.165.460,00**	**1.172.844,00**	**1.166.958,00**
		cassa	**1.400.746,03**		







IUC: IMU E TASI

Le tariffe IMU fissate con delibera del Consiglio comunale numero 13 del 31/03/2016 e confermate con la delibera del Consiglio Comunale numero 17 del 08.03.2017 sono le seguenti:

- **0,86 per cento** quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;
- **0,40 per cento** quale aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;

Le tariffe TASI fissate con delibera del Consiglio comunale numero 12 del 31/03/2016 e confermata con la delibera del Consiglio Comunale numero 16 del 08.03.2017 sono le seguenti:

- **1 per mille** quale aliquota **per l'abitazione principale avente rendita catastale superiore ad euro 300,00 e relative pertinenze**;
- **1 per mille** quale aliquota **per gli altri fabbricati**;
- **1 per mille** quale aliquota **per i fabbricati rurali ad uso strumentale**;
- **1 per mille** quale aliquota **per le Aree edificabili;**

In caso di immobile in affitto:

-QUOTA DOVUTA DAL PROIETARIO 80%

-QUOTA DOVUTA DALL'INQUILINO 20%

Le delibere citate in precedenza hanno dato atto di quanto segue:

- del comma 26 della legge 208/2015 (sospensione, per l'anno 2016 dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015)

- del comma 13 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli)

- del comma 10 b), 15 53 e 54 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli- imu – tasi affitti a canone concordato)

- del comma 21, 22, 23 e 24 della legge 208/2015 (imu - tasi imbullonati)

Per il periodo 2018-2020 non sono state previste variazioni rispetto a quanto descritto in precedenza.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La delibera del Consiglio comunale numero 8 del 31/03/2016, confermata con Delibera del Consiglio Comunale numero 15 del 08.03.2017 ha stabilito:

- di confermare, per gli altri scaglioni irpef le stesse aliquote oggi in vigore e qui indicate:

  fino a 15.000 euro – 0,3%
  da 15.000,01 a 28.000 euro – 0,5%
  da 28.000,01 a 55.000 euro – 0,6%
  da 55.000,01 a 75.000 euro – 0,7%
  da 75.000,01 – 0,8%

  di prevedere un esenzione di imposta per i redditi fino a € 15.000,00.

  I dati relativi alle previsioni di bilancio sono stati determinati attraverso il sistema dell'agenzia delle entrate denominato "punto fisco". I dati in questione prevedono un aumento dei redditi per il triennio con un conseguente aumento dell'introito relativo all'addizionale

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – tariffe approvate con deliberazione di Giunta Municipale numero 121 in data 27/11/2001

1. Pubblicità ordinaria (articolo 12 D.lgs, n. 507/1993)

1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,363	€ 13,63

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
1,363	13,63	2,045	20,45	2,727	27,27

1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto precedente per ogni metro quadrato di superficie

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 2,727	€ 27,27

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
2,727	27,27	2,90	40,90	5,454	54,54

2. Pubblicità effettuata con veicoli (articolo 13 D.Lgs. 507/1993)

2.1 Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per ogni metro quadro di superficie applicando quanto previsto per la tariffa ordinaria (punti 1.1 e 1.2)

2.1.1

- Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta la comune che ha rilasciato la licenza di esercizio
- Per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà per ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa
- Per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta p dovuta per anno solare al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mediatari che alla data del 01 gennaio di ciascun anno, o a quello di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

categoria	Senza rimorchio	Con rimorchio
Autoveicoli con portata › 3.000 kg	89,24	178,48
Autoveicoli con portata ‹3.000 kg	59,50	119,00
Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	29,75	59,50

2.2.1

- è obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta ed esibirla a richiesta degli agenti autorizzati;
- questo tipo di pubblicità effettuatao in forma luminosa o illuminata non è consentita dal codice della strada (art. 23 D.Lgs. 286/1992 e articolo 57 D.P.R. numero 495/1992).

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (articolo 14 D. Lgs. 507/1993)

3.1 Pubblicità effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la cui visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alle seguenti tariffe:

pubblicità effettata per conto altrui:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 3,966	€ 39,66

pubblicità effettata per conto proprio:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,983	€ 19,83

3.2 Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla durata della proiezione in base alla tariffa seguente:

per ogni giorno

Per i primi trenta giorni	Per il periodo successivo ai primi trenta giorni
€ 2,478	1,239

4. Pubblicità varia (articolo 15 D. Lgs. 507/1993)

4.1 Pubblicità con striscioni e messi similari (articolo 15 comma 1)

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione è la seguente:

per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione
13,63

4.2 Pubblicità con aereomobili (articolo 15 comma 2)

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediate scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta a ciascun comune su cui territorio la pubblicità stessa viene seguita, nella seguente misura:

per ogni giorno
59,50

4.3 Pubblicità con palloni frenanti o simili (articolo 15 comma 3)

Per la pubblicità effettuata con palloni frenanti o simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta nella seguente misura:

per ogni giorno o frazione
29,75

4.4 Pubblicità varia (articolo 15 comma 4)

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:

per ogni giorno o frazione
2,478

4.4 Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (articolo 15 comma 5)

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:

per ogni giorno o frazione
7,44

5. Riduzioni dell'imposta (articolo 16 D. Lgs. 507/1993)

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 507/1993.

Le riduzioni non sono cumulabili

6. Esenzioni dell'imposta (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)

Sono esenti dall'imposta:

- le forme pubblicitarie di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)

- le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c della legge 21.12.2001, n. 448
- l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impressa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (articolo 5/bis legge 27.02.2002 n. 16)

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI *tariffe approvate con deliberazione di Giunta Municipale numero 121 in data 27/11/2001*

Misura del diritto

Per l'effettuazione delle pubbliche affezioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità nelle seguenti misure:

1.1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100 e per i periodi sotto indicati:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,238	€ 0,3718

1.2. Per affissioni oltre 1 mq:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,548	€ 0,4648

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%

L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa base. La somma della tariffa base e delle maggiorazioni corrisponde al diritto totale dovuto.

2. Affissioni D'urgenza (articolo 22 comma 9 del D.Lgs. 507/1993)

2.1 Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi o nei giorni festivi è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di € 35,00 ogni commissione.

2.2 Le affissioni sono effettuate attraverso una raccolta giornaliera da parte dell'incaricato dal lunedì al venerdì.

A partire dall'anno 2017 si è avviata la gestione in proprio del tributo in esame. Al fine di gestire al meglio le affissioni, si stanno valutando eventuali variazioni al regolamento comunale (che risale al 1993), le quali saranno eventualmente oggetto di discussione ed analisi in sede di approvazione del bilancio previsionale 2018-2020.

Le aliquote TOSAP sono riepilogate qui di seguito:

categoria	descrizione attività	importo riduzione	fino a 14 giorni	oltre 15 giorni (dal 15 giorno in poi)	oltre 30 giorni	
01	Occupazione temporanea		1	1,033	0,517	
01/2			2	0,723	0,362	
02	Pubblici esercizi		1	0,517	0,258	
02/2			2	0,362	0,181	
03	Lavori edili	50%	0,5165	0,2585	0,17	
04	pubblici esercizi - ambulanti - produttori agricoli	50%				
05	occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni	50%				
06	occupazioni di durata non inferiore a 30 giorni	50%			206,6	
07	legge n. 549 art. 3/59	100%				non si fa luogo a tassazione se area occupata inferiore a 1/2 mq
08	legge n. 549 art. 3/67	100%				Manifestazioni politiche purché l'area non ecceda 10 mq
09	giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%				

categoria	descrizione attività				ambulanti e altre esposizioni ad eccezione delle esposizioni di macchinari e vetture	esposizioni di macchine agricole
01	Occupazione temporanea				0,5	0,5
01/2						

A partire dall’anno 2017 si prevede la gestione in proprio del tributo in esame.

La determinazione delle tariffe peri il triennio 2018 – 2020 subirà variazioni connesse – da un lato - all'esito della gara indetta dallo C.S.E.A. per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti – e dall'altro lato – dai i maggiori ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati raccolti.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto tenendo conto del maggior gettito attribuibile al nostro ente sulla base delle certificazioni SOSE. art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 60 del 19.07.2016 si è stabilito di estendere la convenzione in essere con la ditta Ditta AtreA s.r.l. con sede in Torino, Via Pietro Biagetti n. 10 – C.F./Partita IVA 10596000017 REA TO1146629 al recupero stragiudizionale dei mancati pagamenti dei crediti comunali per un periodo di anni due. La ditta affidataria nel mese di ottobre 2017ha cambiato la propria denominazione in ASSIST SRL

La società G.E.C. S.p.A. di Cuneo – affidataria della riscossione attiva e coattiva delle entrate tributarie ed extrapatrimoniali dell'ente fino al 30/11/2015 - con provvedimento n. 2 in data 5 novembre 2015, è stata cancellata dall'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito dall'art. 53, D. Lgs. n. 446/97

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 68 del 24.08.2016 si è deliberato di demandare, al responsabile del servizio tributi la messa in atto delle procedure per l'affidamento del servizio di supporto nella gestione di riscossione coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e sanzioni amministrative ancora in essere con la società Gec Spa alla società ASSIST S.r.l..
I crediti di cui trattasi non sono risultano iscritti in bilancio in quanto – in applicazione del principio della prudenza ex D.lgs. 267/2000 – si era provveduto all'accertamento dell'incassato o alla cancellazione dei crediti residui non incassati. Pertanto le entrate derivanti da tale attività saranno iscritte in competenza.
Le principali attività di recupero del credito di cui trattasi saranno avviate durante l'anno 2018.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILE DEI SINGOLI TRIBUTI

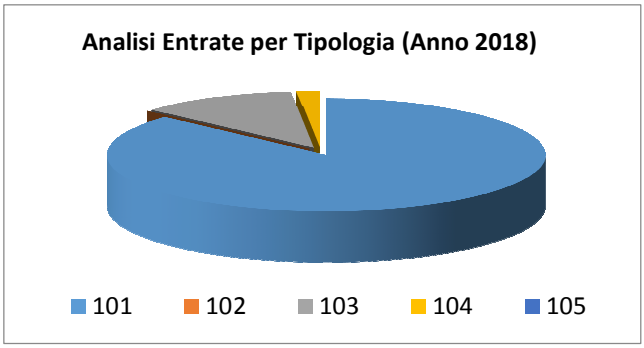
Attualmente si è individuato quale responsabile di tutti i tributi il Segretario Comunale. La delibera di Giunta Comunale numero 80 del 19.10.2016 con la quale è stato approvato il PEG individuta infatti il Segretario Comunale quale responsabile dei tributi.

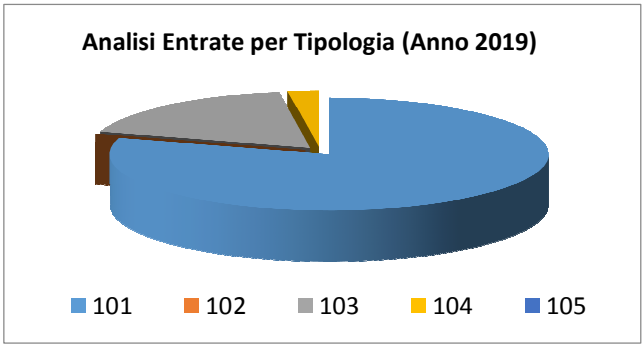
Ad oggi la situazione è la seguente:

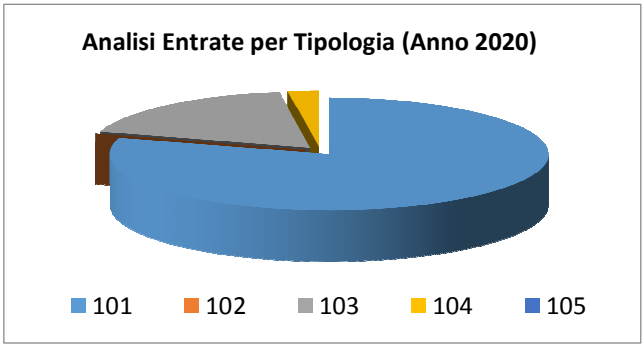
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Segretario Comunale – Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile Tassa occupazione spazi: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	52.701,00	35.171,00	35.171,00
		cassa	66.528,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	7.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	7.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**60.701,00**	**44.171,00**	**44.171,00**
		cassa	**74.528,00**		

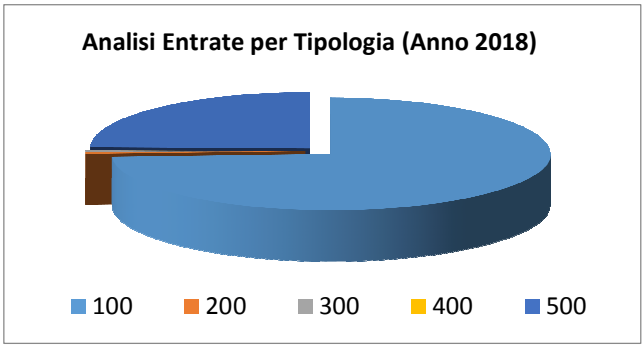


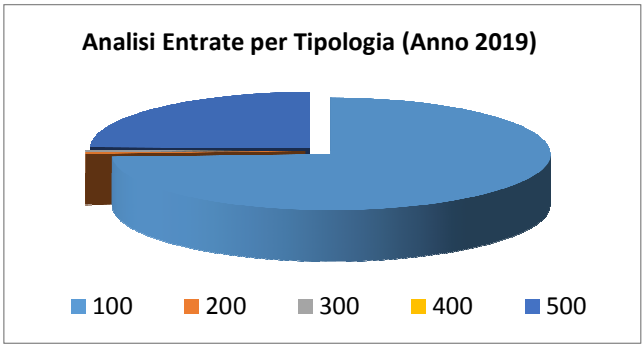


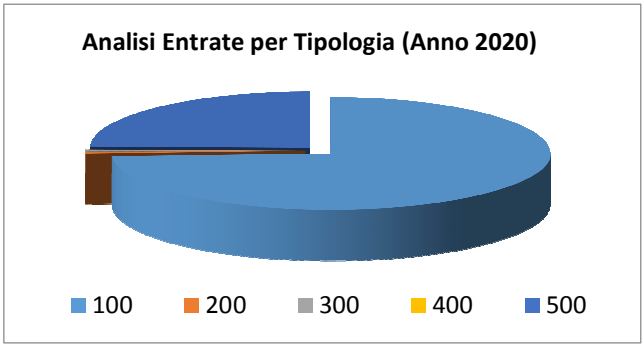


Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	137.810,00	138.300,00	138.300,00
		cassa	140.683,19		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.020,00	1.020,00
		cassa	1.002,94		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	45.800,00	46.000,00	46.000,00
		cassa	68.316,62		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**185.610,00**	**186.320,00**	**186.320,00**
		cassa	**211.002,75**		







PROVENTI SERVIZI

Si rimanda ai dati riportati nella sezione strategica.

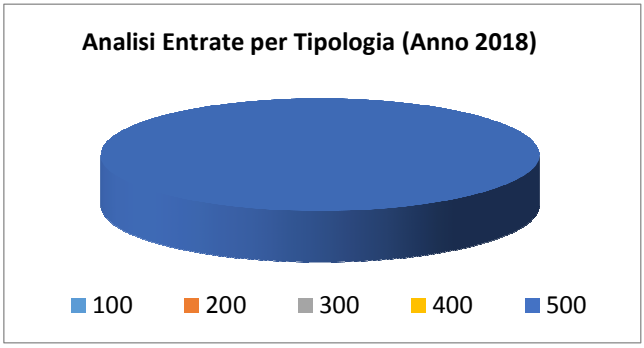
PROVENTI DIVERSI

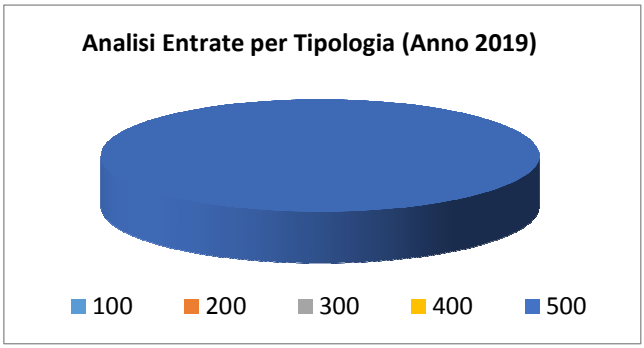
I proventi diversi derivano da:

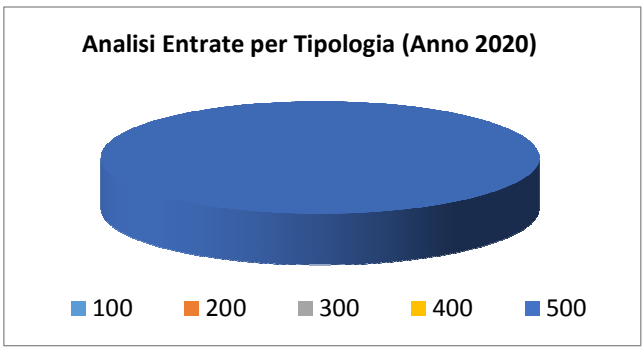
- Gestione impianto fotovoltaico
- Gestione associata della discarica
- Altri proventi connessi a rimborsi da parte di enti pubblici e di privati

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	222.871,52		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.251,12		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	105.000,00	50.040,00	50.040,00
		cassa	112.443,22		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**105.000,00**	**50.040,00**	**50.040,00**
		cassa	**370.565,86**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'amministrazione sta proseguendo la propria attività di reperimento delle entrate a copertura dei principali investimenti attraverso la partecipazione a bandi pubblici o attraverso il finanziamento da parte di enti privati.

L'analisi di tali entrate è dettagliata nella sezione strategica.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Il piano delle alienazioni relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 19 del 08.03.2017.
Con determinazione del responsabile del servizio Tecnico numero 169 del 23 ottobre 2017 si è approvata l'indizione della trattativa privata, preceduta da gara ufficiosa mediante presentazione delle offerte a mezzo schede segrete secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio immobiliare comunale

Qui di seguito si riporta allegato A) alla delibera sopra citata:

PIANO DELLE ALIENAZIONI.

INDIVIDUAZIONE BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE

ANNO 2017

(art. 58 D.L. 112/2008).

	DENOMINAZIONE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE/CONSISTENZA	INCASSO PREVISTO*	Natura
1	**Terreno in Località Carpeneta**	NCT - F. 6, mappale n. 175	Ha 0.28.56 pari a g.te/p.si 0,74	€ 10.080,00	Terreno agricolo
2	**Fabbricato Bauxè**	NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 1	Cat. C/1 Classe 1, 17 mq.	€ 44.560,00	Fabbricato
		NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 2	Cat. A/4 Classe 2, 9 vani		
				TOTALE	
				€ 54.640,00	

* importi previsti in applicazione del Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare Comunale.

Attualmente, applicando il principio della prudenza e stante la congiuntura economica negativa del periodo – le entrate derivanti dal piano delle alienazioni non sono entrate a far parte delle previsioni di bilancio ma saranno oggetto di specifica variazione in caso di vendita.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 potremmo trovare esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Attualmente non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in seguito a quanto stabilito dalla normativa in materia di pareggio di bilancio per cui si rimanda a quanto scritto nella sezione strategica - indebitamento.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 potremmo trovare esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Attualmente non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in seguito a quanto stabilito dalla normativa in materia di pareggio di bilancio per cui si rimanda a quanto scritto nella sezione strategica - indebitamento.

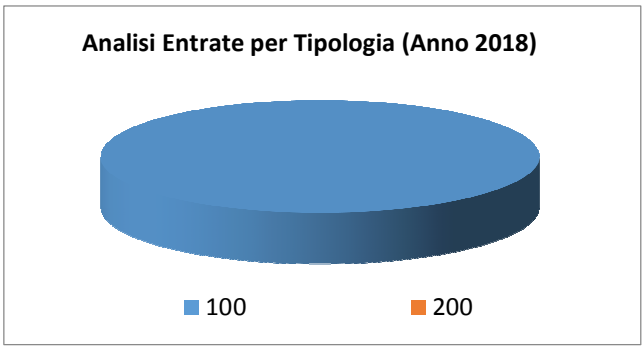
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

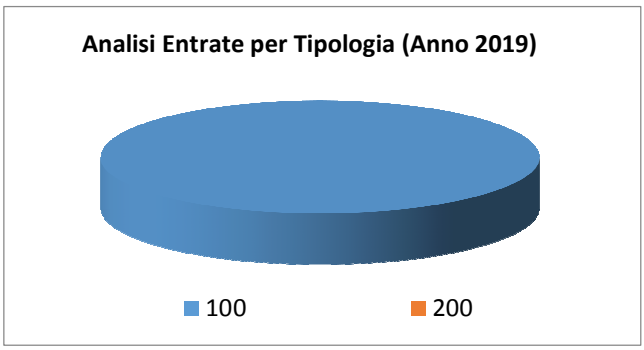
Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	25.000,00 25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**25.000,00** **25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**

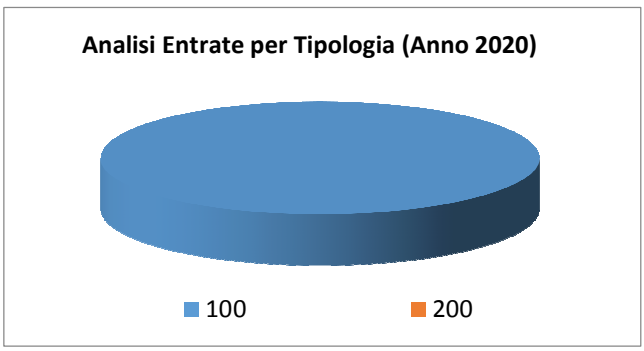
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
E' volontà dell'amministrazione comunale ridurre il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa attraverso un'attenta gestione dei flussi di cassa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Entrate per partite di giro	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		cassa	439.918,19		
200	Entrate per conto terzi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.521,65		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
		cassa	**441.439,84**		







Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
	1.205.061,43
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.205.061,43
	9.633,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	9.633,93
	216.511,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	216.511,36
	1.431.206,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**1.431.206,72**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
	143.120,67
Livello massimo di spesa annuale :	143.120,67
	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	113.477,00
	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
	143.120,67
Ammontare disponibile per nuovi interessi	29.643,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
	0,00
Debito contratto al 31/12/2015	2.194.665,61

	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**2.194.665,61**
DEBITO POTENZIALE	
	0,00
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

Al momento no si prevede l’assunzione di nuovi mutui. In proposto si rimanda alle note inserite nella sezione strategica - indebitamento

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	520.645,00	463.286,00	455.650,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	679.950,92		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	46.750,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	55.110,99		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	207.310,00	204.010,00	204.010,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	371.398,39		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	11.900,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	51.000,00	13.000,00	13.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	60.872,44		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	37.142,54		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	239.900,00	250.500,00	250.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	315.906,13		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	176.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	229.919,54		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	950,00	950,00	950,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	950,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	79.400,00	79.400,00	79.400,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	84.273,23		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.850,18		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	181.366,00	181.529,00	181.529,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	186.842,16		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	25.000,00	25.500,00	25.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	25.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	459.380,12		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**1.941.771,00**	**1.878.375,00**	**1.872.489,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.521.496,64**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**1.941.771,00**	**1.878.375,00**	**1.872.489,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**2.521.496,64**		

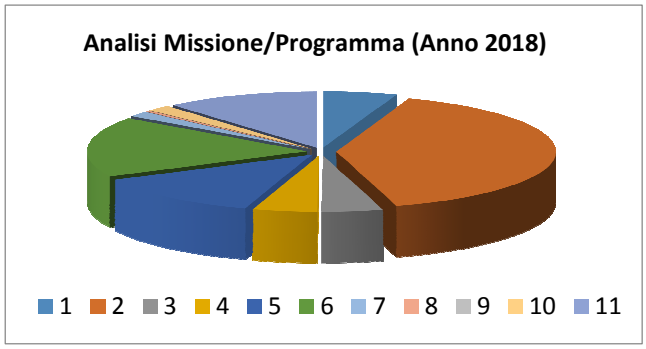
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

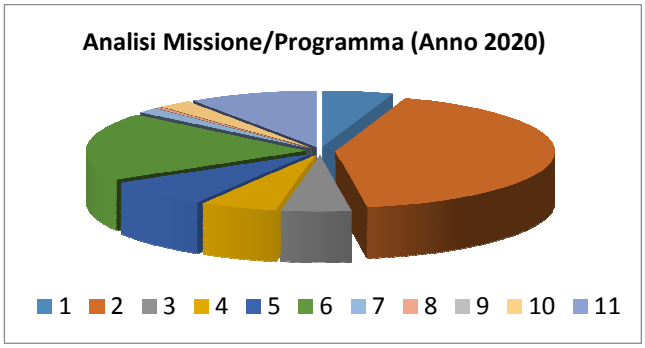
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

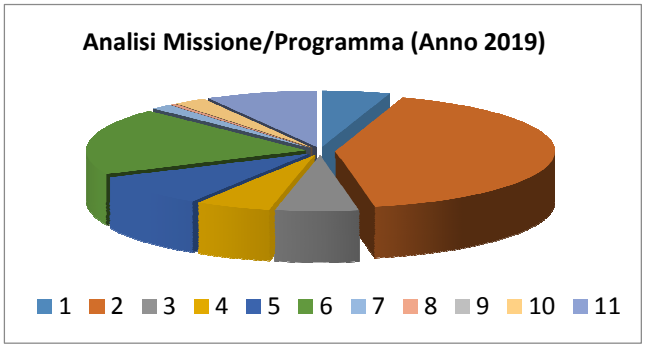
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	27.980,00	22.870,00	23.604,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	36.726,89			
2	Segreteria generale	comp	209.500,00	195.680,00	193.860,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	256.908,41			PEZZINI DOTT.SSA ROBERTA
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	23.500,00	28.446,00	23.446,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	27.646,79			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	24.700,00	25.800,00	25.800,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	36.770,49			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	66.365,00	42.490,00	35.940,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	68.818,00			
6	Ufficio tecnico	comp	90.250,00	89.350,00	89.350,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	109.257,59			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	8.000,00	7.060,00	7.060,00	PEZZINI DOTT.SSA ROBERTA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	8.250,10			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	5.849,10			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	PEZZINI DOTT.SSA ROBERTA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	9.250,00	11.290,00	11.290,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	25.863,86			
11	Altri servizi generali	comp	59.100,00	38.300,00	43.300,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	103.859,69			

	TOTALI MISSIONE	**comp** ***fpv*** **cassa**	**520.645,00** ***0,00*** **679.950,92**	**463.286,00** ***0,00***	**455.650,00** ***0,00***	







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico:

Dipendente	Posizione economica	PO (SI/ N	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio[1]
1	D	NO	66%	RAGIONERIA/TRIBUTI
1	D	NO	100%	ANAGRAFE/STATO CIVILE/ELETTORALE
1	B	NO	50%	ANAGRAFE/STATO CIVILE/ELETTORALE/SEGRETERIA

Con delibera numero 76 del 23/07/2015 una dipendente assegnata al servizio TRIBUTI/RAGIONERIA è stata assegnata in comando presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE – con decorrenza 01/09/2015 e per il periodo di anni uno. Il comando è stato prorogato con delibera di Giunta Municipale numero 56 del 19.07.2016 fino al 31.08.2017. Con delibera numero 37 del 13.06.2017 è stata disposta la proroga del comando a tutto il 31.08.2018.

Modalità di gestione del servizio di segreteria comunale, con % di assegnazione del Segretario Comunale	Servizi affidati alla responsabilità del Segretario Comunale
CONVENZIONE DI SEGRETERIA IL COMUNE DI LEQUIO TANARO E LAGNASCO A PARTIRE DA FEBBRAIO 2017 APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. numero 2 del 26.01.2017	RAGIONERIA – TRIBUTI – ANAGRAFE STATO CIVILE E DEMOGRAFICI – AFFARI GENERALI – PRESTAZIONI SOCIALI

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***	***Responsabili***
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

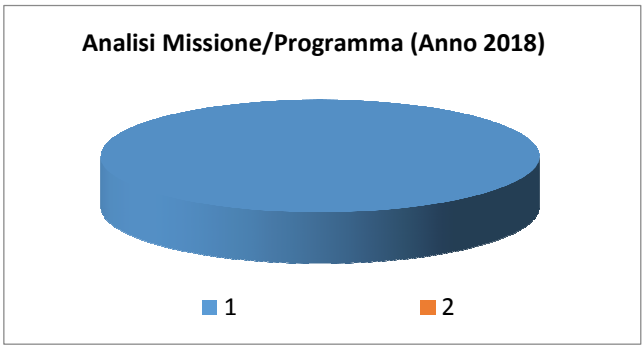
non è oggetto di spesa da parte dell'ente

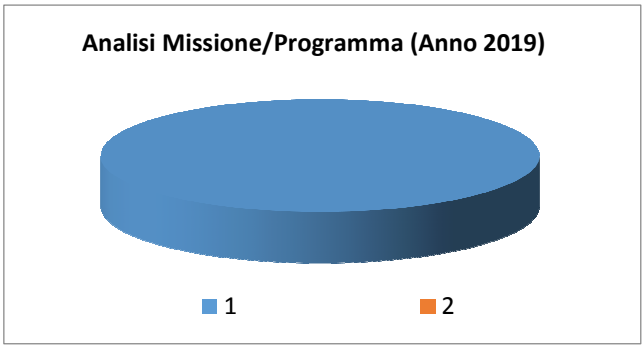
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

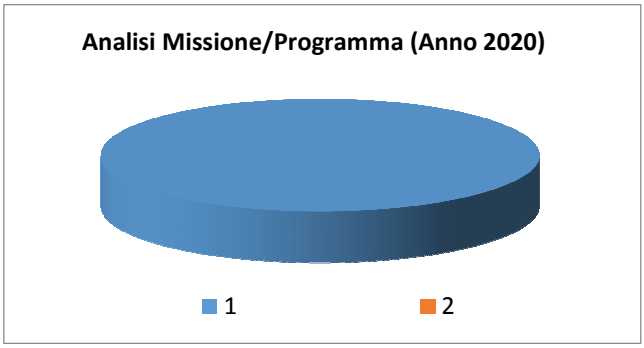
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Polizia locale e amministrativa	comp	45.000,00	45.000,00	46.750,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	55.110,99			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**45.000,00**	**45.000,00**	**46.750,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**55.110,99**			







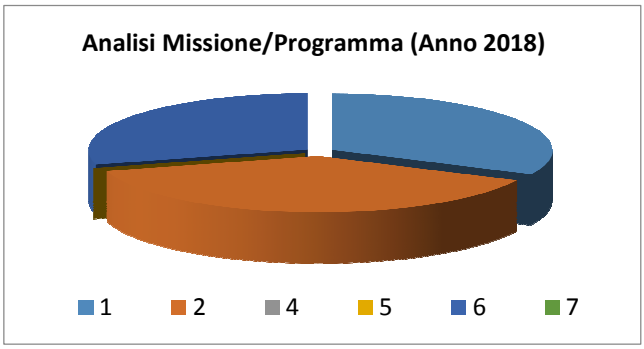
La funzione è delegata all'Unione del Fossanese.

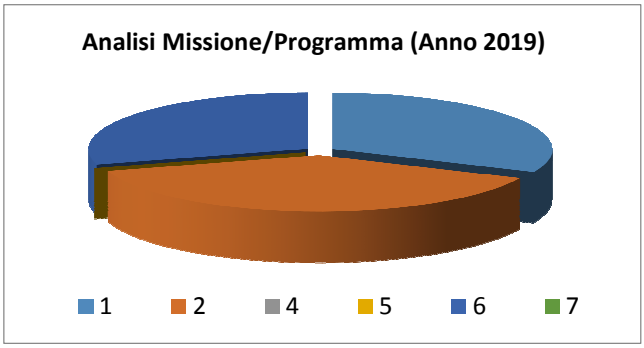
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

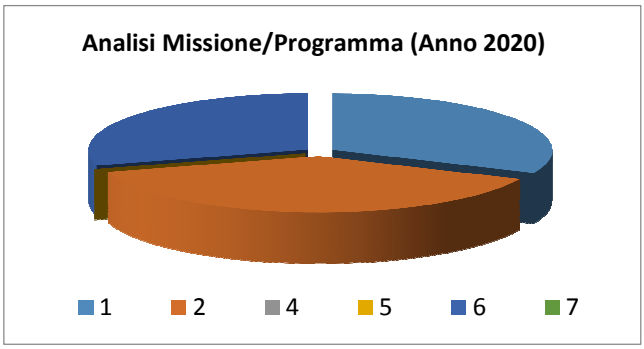
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	66.660,00	64.660,00	64.660,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	82.203,02			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	79.950,00	79.150,00	79.150,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	208.455,49			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			Pezzini dott.ssa Roberta
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	Bussone Massimo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	60.700,00	60.200,00	60.200,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	80.739,88			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**207.310,00**	**204.010,00**	**204.010,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**371.398,39**			







In seguito agli interventi di riqualificazione energetica, quali la coibentazione delle superfici disperdenti e la sostituzione dei serramenti con elementi aventi caratteristiche di ottima tenuta, risultava opportuno anche intervenire per migliorare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento;

Acquisita l'offerta economica della ditta COMAT S.p.a., pervenuta in data 30.1.2017, prot n. 350, relativa ai lavori in oggetto, pari a 27.000,00 oltre IVA (compresi gli oneri della sicurezza), da corrispondersi con le seguenti modalità:

con delibera di Giunta Municipale numero 19 del 17.03.2017, si è stabilito di suddividere il costo di sostenere il costo relativo a quanto sopra come qui di seguito riepilogato:

1° acconto pari a euro 10.000,00 da corrispondere nell'esercizio 2017, al netto di euro 6.770,00 relativi alla minor spesa per riscaldamento a seguito della chiusura della scuola per i lavori di ristrutturazione (ai sensi del contratto in corso "utilizzo parziale"), per un totale quindi di euro 3.230,00 oltre IVA;

2° acconto euro 4.250,00 oltre IVA da corrispondere nell'esercizio 2018;

3° acconto euro 4.250,00 oltre IVA da corrispondere nell'esercizio 2019;

4° acconto euro 4.250,00 oltre IVA da corrispondere nell'esercizio 2020;

saldo euro 4.250,00 oltre IVA da corrispondere nell'esercizio 2021.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Non c'è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Giunta Municipale
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	11.900,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**9.000,00**	**9.000,00**	**9.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**11.900,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Non c'è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	51.000,00	13.000,00	13.000,00	Bussone Massimo
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	60.872,44			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**51.000,00**	**13.000,00**	**13.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**60.872,44**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Non c'è personale direttamente assegnato a tale missione.

Per l'anno 2018 è prevista la realizzazione di un pozzo ad uso degli impianti sportivi, al fine di ridurre la spesa corrente relativa all'irrigazione degli stessi.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Funzione trasferita all'Unione del Fossanese alla quale è delegato in particolar modo la gestione dell'Ufficio Turistico in associazione con il Comune di Fossano. Il costo dell'ufficio turistico è ricompreso nei trasferimenti correnti all'Unione del Fossanese

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale 9 del 03/03/2014 si approvava la Convenzione di Gestione del Parco fluviale Gesso e Stura definendo l'organizzazione amministrativa tecniche ed economiche del Parco fluviale Gesso e Stura.

Lo stanziamento relativo alla missione 7 si riferisce alla quota annualmente versata al Parco Fluviale per le attività di gestione ordinaria del Parco.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	37.142,54			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**37.142,54**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

La missione è seguita dal personale dell'ufficio tecnico qui di seguito riepilogato:

DIPENDENTE	Categoria	Posizione economica	PO (SI/NO)	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	D	D3	SI	100%	UFFICIO TECNICO
1	C	C3	NO	100%	UFFICIO TECNICO
1					ADDETTO ESTERNO (*)

E’ prevista in pianta organica la dotazione di un addetto esterno. Attualmente la posizione è “scoperta” in quanto il dipendente ha chiesto ed ottenuto la mobilità volontaria presso altro ente territoriale.

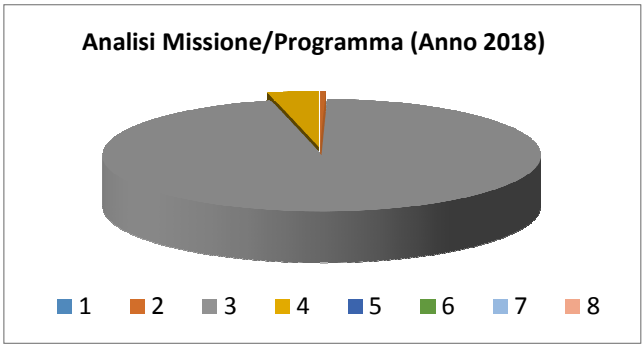
Le funzioni svolte dal dipendente sono attualmente e provvisoriamente esternalizzate.
L'amministrazione comunale sta definendo le linee guida per il periodo in esame e quindi le stesse saranno oggetto di successivo aggiornamento del presente documento.

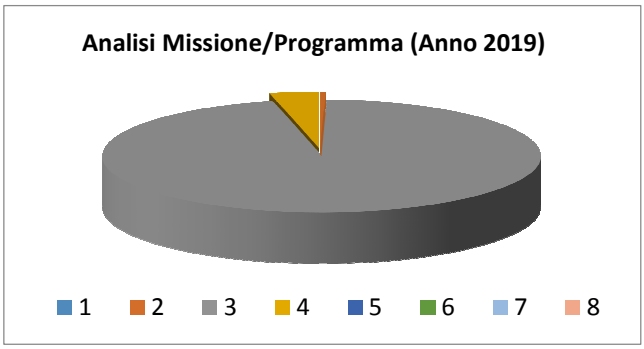
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

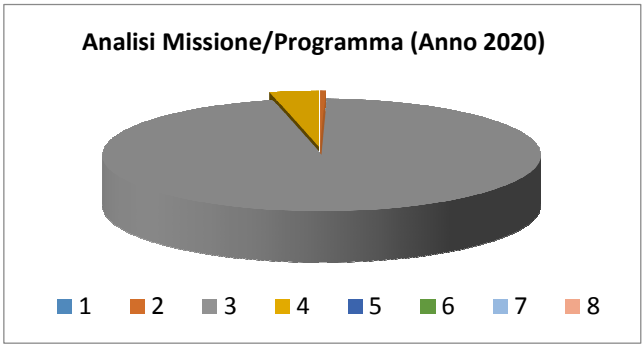
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.400,00			
3	Rifiuti	comp	229.900,00	240.500,00	240.500,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	305.035,13			
4	Servizio idrico integrato	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	9.471,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**239.900,00**	**250.500,00**	**250.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**315.906,13**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione è oggetto di interesse da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale. Si evidenzia l'adesione al Parco Fluviale Gesso e Stura.

Con delibera di Giunta Municipale numero 34 del 19/05/2017 l'amministrazione ha provveduto ad approvare le schede tecniche sintetiche dei servizi predisposte dallo C.S.E.A., relative al nuovo appalto dei servizi di igiene urbana (2017/2024). Alla data di redazione del presente documento non si è ancora provveduto all'assegnazione definitiva del nuovo appalto.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	BUSSONE MASSIMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	176.000,00	200.000,00	200.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	229.919,54			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**176.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**229.919,54**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

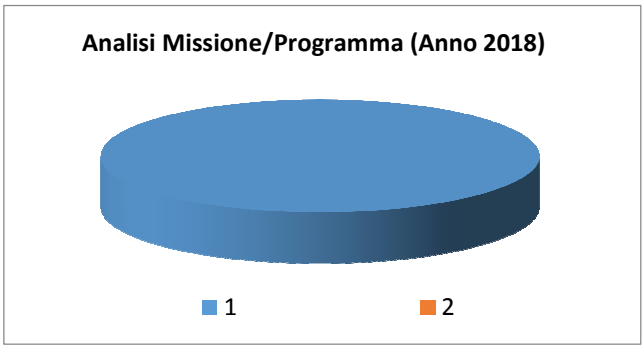
Il personale dell'ufficio tecnico segue tale missione in particolar modo dal punto di vista della manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità stradale

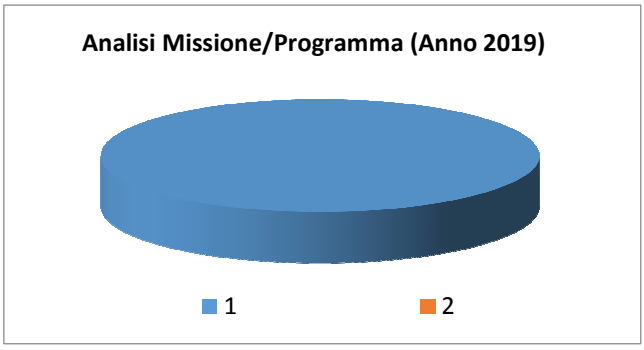
Missione 11 - Soccorso civile

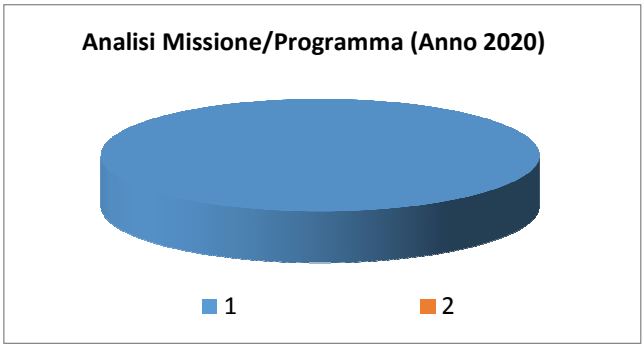
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	950,00	950,00	950,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	950,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**950,00**	**950,00**	**950,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**950,00**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

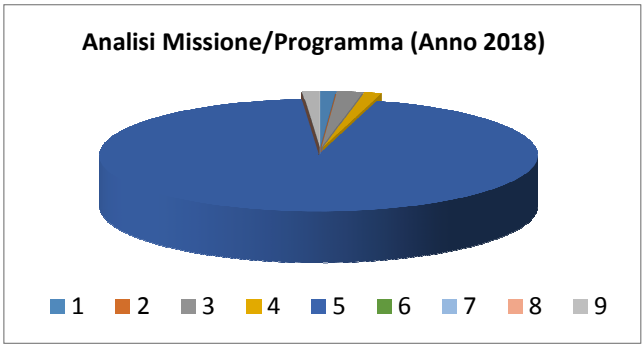
La funzione è delegata all'Unione del Fossanese.

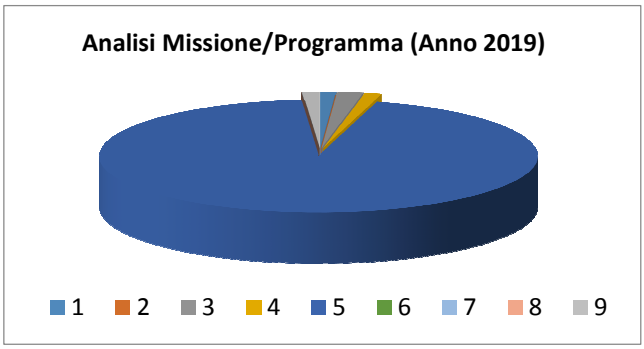
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

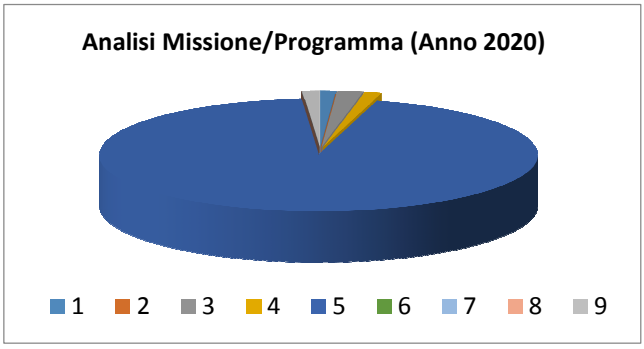
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	900,00	900,00	900,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.486,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.731,80			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.091,50			
5	Interventi per le famiglie	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	77.280,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.683,93			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**79.400,00**	**79.400,00**	**79.400,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**84.273,23**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione delegata al Consorzio Monviso Solidale.

Sono gestite direttamente dall'ente attività residuali quali ad esempio il servizio di trasporto anziani denominato "OVER70", al fine di garantire ai residenti del Comune di Sant'Albano Stura, aventi i requisiti richiesti, la possibilità di raggiungere Fossano nei loro spostamenti quotidiani oppure la gestione del servizio di trasporto anziani e disabili.

Inoltre dall'anno 2016 è stata avviata una convenzione con l'Auser per il trasporto anziani e disabili.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	***Anno 2017***	***Anno 2018***	***Responsabili***
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

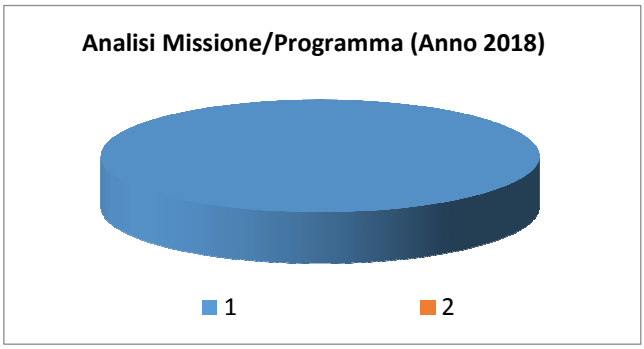
Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

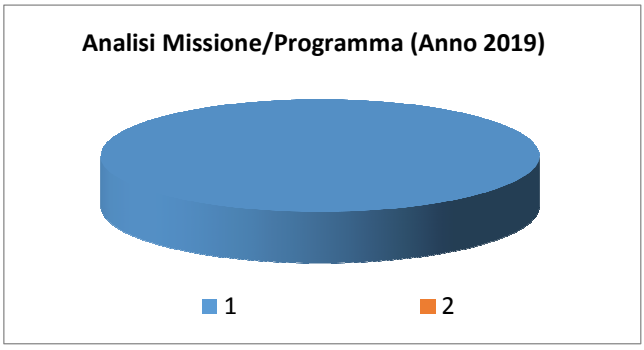
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

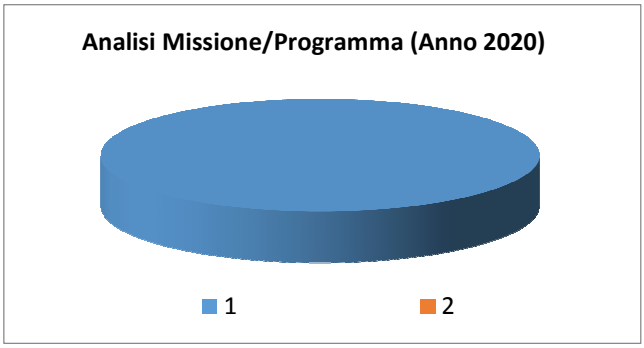
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.850,18			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**2.200,00**	**2.200,00**	**2.200,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.850,18**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano in questa missione le spese relative alla gestione del peso pubblico comunale, il cui utilizzo è di particolare rilevanza per le aziende agricole.

Non vi è personale dell'ente direttamente assegnato alla missione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2016*	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Responsabili*
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell'ente.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
2018	4.000,00
2019	4.000,00
2020	*4.000,00*

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
2018	4.000,00
2019	4.000,00
2020	4.000,00

Fondo crediti dubbia esigibilità:

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2018 e il 100% dal 2019. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale.
In questa sezione è analizzato unicamente lo stanziamento annuale, fissato per il triennio come segue:

	Importo
2018	6.000,00
2019	5.000,00
2020	5.000,00

Fondo indennità fine mandato:

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.310,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.
A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.
Lo stanziamento annuale del fondo in analisi è fissato per il triennio come segue:

	Importo
2018	1.310,00
2019	655,00
2020	1.310,00

Fondo aumenti contrattuali

I commi 466-469 della L. 208/2015 hanno fissato il periodo di vigenza del prossimo rinnovo contrattuale al triennio 2016-2018, e l'entità massima dell'onere a carico dello Stato, pari a 300 milioni per ciascuno dei 3 anni (219 per il personale contrattualizzato).
In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) non sarà possibile impegnare tale fondo ma, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.
Tali risorse saranno utilizzate per il pagamento degli arretrati al personale dipendente in sede di svincolo degli arretrati e saranno oggetto di specifica variazione di bilancio.
Nel 2018 non è stato previsto alcuno stanziamento in quanto in seguito all'approvazione del contratto degli enti pubblici, la previsione dell'aumento contrattuale è stata inserita in conto competenza.

	Importo
2018	0,00
2019	2.000,00
2020	2.000,00

Lo stanziamento annuale del fondo di cui trattasi è stato così determinato:

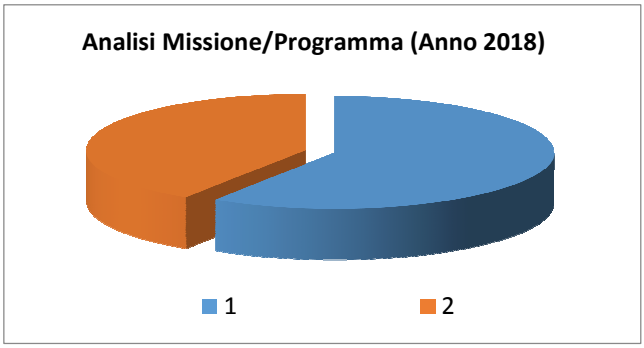
	Importo
2018	2.000,00
2019	2.000,00
2020	2.000,00

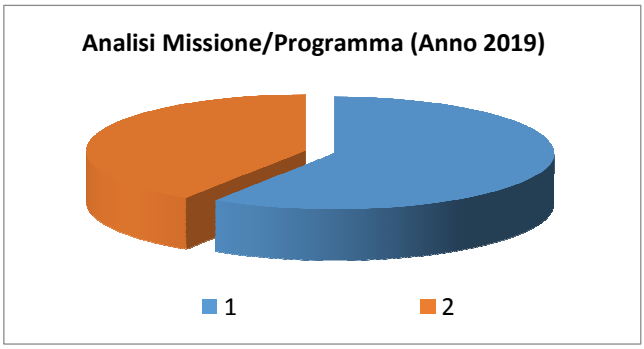
Missione 50 - Debito pubblico

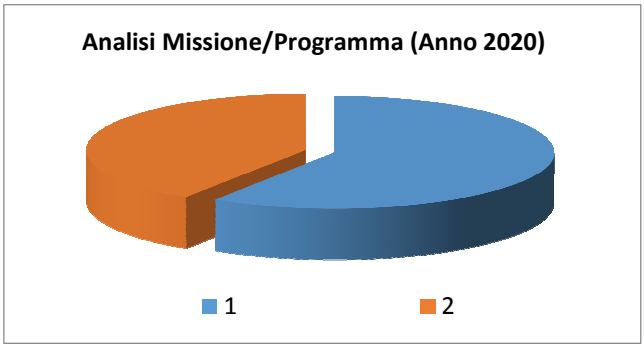
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	107.274,00	107.355,00	107.355,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	107.274,70			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	74.092,00	74.174,00	74.174,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	74.092,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**181.366,00**	**181.529,00**	**181.529,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**181.366,70**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Non vi è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	25.000,00	25.500,00	25.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	25.000,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**25.000,00**	**25.500,00**	**25.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**25.000,00**			

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).
L'utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Municipale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:
non vi è personale direttamente assegnato alla missione ma si occupa dello stesso il personale addetto all'Ufficio ragioneria/tributi.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	459.380,12			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**459.380,12**			

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2017*	*Anno 2018*	*Anno 2019*
n° 306 - Gestione del servizio stipendi e adempimenti connessi per il periodo 2015 - 2018. Provvedimenti.	3.622,78	3.622,78	0,00
n° 336 - PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO. CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE. IMPEGNO DI SPESA.	1.053,84	0,00	0,00
n° 362 - incarico medico competente periodo 2015- 2018	630,00	630,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**10.241,52**	**4.252,78**	**0,00**

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

L'Unione del Fossanese è l'organismo più rilevante per i suoi riflessi sulla gestione economico-finanziaria dell'ente. Da segnalare, che l'Unione del Fossanese ha presentato in nome e per conto dei comuniaderenti la candidatura per nuovi progetti ALCOTRA. Due dei tre progetti presentati sarannooggetto di finanziamento.
L'ente possiede quote anche nel consorzio Monviso Solidale alla quale ha delegato la missione sociale e per il quale non si rilevano particolari criticità economico-finanziarie.
La gestione dei rifiuti è delegata al consorzio S.E.A. e anche in questo caso non sono rilevate criticità né alla data odierna ne per il futuro

Programmazione Lavori Pubblici

Premesso che:

- l’art. 128 del Dlgs. n. 163/2006 prevedeva che l’attività di realizzazione dei lavori pubblici di competenza degli Enti Locali, dovesse avvenire nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla norma e sulla base di un Programma Triennale approvato unitamente all’elenco dei lavori da realizzare nel primo anno;
- il comma 11 del citato art.128 prevedeva che il Programma Triennale dovesse essere adottato sulla base degli schemi tipo pertanto il Ministro Infrastrutture e Trasporti ha disposto apposito Decreto per definire la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale di cui all’oggetto;
- il nuovo Codice dei Contratti DLgs n. 50/2016 dispone all’art. 21 comma 1 che, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- il nuovo Codice dei Contratti D. Lgs n. 50/2016 dispone all’art. 21 comma 3 che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità e per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- nell’ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Con la presente si dà atto che nella programmazione triennale non è prevista la realizzazione di nuove opere di natura complessa, o la realizzazione di interventi attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato di importo superiore a € 100.000,00.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Premesso che:

-la legge 208 del 28/12/2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ha previsto all’art. 1 comma 505 periodo 1 “ ….omissis…..che le Amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1.000.000,00 di euro…..omissis……”;

-Il D.Lgs 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ha previsto all’art. 21, comma 6 che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro……omissis….”

-Il comma 1 dell’art. 21 del D.Lgs 50/2016 dispone “Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;

Riscontrato che, alla data odierna, non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previsto dall’art. 21, comma 8, del citato D.Lgs 50/2016 e pertanto come previsto dal comma 9 dello stesso art. 21 fino all’adozione del decreto le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le modalità previgenti all’entrata in vigore del nuovo codice in applicazione dell’art. 216, comma 3 del D.Lgs 50/2016 che dispone: “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”.

Dato atto che non sussistono per il comune di Sant’Albano Stura contratti in essere superiori al 1 milione di euro e pertanto non appare necessario procedere alla redazione dello schema di

programma biennale delle forniture e dei servizi anni 2018 – 2019 sulla base di quanto previsto dalla scheda 4 di cui al DM 24/10/2014;

Dato atto altresì che, in merito al programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro anni 2018 – 2019 sono stati evidenziati appalti in scadenza negli anni indicati, come riepilogato nella tabella qui sotto:

data scadenza applato	Oggetto appalto	Importo annuale attuale
30.06.2018	Trasporto scolastico	49.500 + i.v.a. 10%
30.06.2018	Mensa scolastica	53.150 + i.v.a. 4%

SI RITENE di adottare lo schema riepilogato nella tabella al punto precedente e relativo Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro Anni 2018 – 2018;

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Premesso che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.*";
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "*Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*";
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*";
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;
- l'articolo 91, comma 1, del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale complessivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla pianificazione programmata delle spese di personale

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis 557-ter e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

Dato atto che l'Amministrazione:

- ritiene di confermare la dotazione organica;
- ipotizza il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dagli allegati al bilancio di previsione 2017-2019, ed il bilancio di previsione 2018-2020 è improntato al medesimo risultato;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2017 è prevista inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013;
- ha approvato il rendiconto 2016 con delibera del Consiglio Comunale numero 27 del 27/04/2017;

- ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 con delibera del Consiglio Comunale numero 21 del 08/03/2017;
- non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico finanziario;
- ha attivato la piattaforma per la certificazione dei Crediti;

Visto l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1º gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.";*

Visto l'articolo 1 comma 228 della Legge 208/2015 che ha disposto la disapplicazione per gli anni 2017 e 2018 del comma 5 quater dell'articolo 3 del D.L. 90/2014;

Visto l'articolo 16 comma 1 del D.L. 113/2016 convertito nella legge 160/2016;

Vista la nota del Dipartimento della Finanza Pubblica del 11.08.2016 dalla quale risulta il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per le amministrazioni pubbliche della Regione Piemonte;

Visto l'articolo 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 convertito dalla legge 160/2016;

Richiamate, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:
- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165;

Richiamate le delibere di Giunta Municipale:
- numero 56 del 19/07/2016 avente per oggetto "Comando dipendente presso altra amministrazione – proroga anni 1";
- numero 48 del 20/05/2016 avente per oggetto "Mobilità volontaria presso il comune di Carrù – articolo 30 del D.Lgs. 165/2001. Dipendente Sciolla Livio. Nulla Osta;
-

Vista la richiesta agli atti al numero 1546 di protocollo in data 12/05/2017 con la quale l'Inail Piemonte ha richiesto la proroga del Comando della dipendente in categoria B fino al 31 agosto 2018;

Richiamata altresì la delibera di Consiglio Comunale numero 29 del 27.09.2016 avente per oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI LEQUIO TANARO E SANT'ALBANO STURA"

Richiamata la delibera di Giunta Municipale numero 68 del 07.12.2017 con la quale, preso atto che la dipendente Sig.ra M.S. dipendente a tempo pieno e indeterminato, categoria D, con profilo di

istruttore direttivo, uffici demografici, dall'1.1.2018 sarà in astensione anticipata dal lavoro per congedo per maternità, si è deliberato di fronteggiare alle difficoltà gestionali mediante:

1. Stipulazione di un contratto di somministrazione lavoro, per un lavoratore di categoria B3, per la durata iniziale di mesi 1, prorogabile, per n. 15 ore settimanali;
2. Aumento delle ore di lavoro del contratto part time della dipendente con profilo di esecutore amministrativo, categoria B3, part time 18 ore settimanali, per il periodo dall'1.1.2018 al 31.12.2018, in accordo con la dipendente.

Preso atto altresì che le previsioni di spesa riguardanti il presonale, calcolate ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'anno 2018 fanno prevedere un saldo positivo tale da permettere nuove assunzioni solo nel caso in cui il comando della dipendente si trasformi in una mobilità con cessazione del rapporto di lavoro della dipendente presso l'ente;

SI RITIENE

- Di approvare il piano delle assunzioni 2018- 2020, in relazione ai vincoli posti dalla norrmativa vigente, come qui di seguito indicato:
  2018: nessuna assunzione
  2019: nessuna assunzione
  2020: nessuna assunzione

- Di dare atto che, ai fini di fronteggiare il perodo di assenza per maternità della dipendente addetta agli uffici demografici, si porvvederà, come da indicazioni della Giunta Municipale:
- Alla stipula di un contratto di somministrazione lavoro, per un lavoratore di categoria B3, prorogabile, per n. 15 ore settimanali;
- All'aumento delle ore di lavoro del contratto part time della dipendente con profilo di esecutore amministrativo, categoria B3, part time 18 ore settimanali, per il periodo dall'1.1.2018 al 31.12.2018, in accordo con la dipendente.

- Di dare atto che il piano approvato potrà essere riaggionato alla luce dell'approvazione della legge di stabilità 2018 e alla scadenza del comando della dipendete in Cat. B.;

- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. 165/01 e s.m.i., non risultano in questo ente situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Si rimanda a successive deliberazioni dell'organo competente.

Considerazioni Finali

L'amministrazione Comunale agisce in modo da poter rispettare le linee di mandato e si pone come obiettivo la realizzazione di nuovi investimenti e la valutazione di una eventuale riduzione della pressione fiscale – compatibilmente con le azioni del governo e della Regione.

Sant'Albano Stura, li _____

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Pezzini Roberta_____

Il Sindaco Bozzano Giorgio _____